



Bilancio d'Esercizio chiuso al 31.12.2014

Delibera dell'Amministratore Unico
del 31 marzo 2015

Handwritten signature or initials in blue ink.

Bilancio d'Esercizio chiuso al 31.12.2014

INDICE	Pag.
1.0 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	3
2.0 RELAZIONE SULLA GESTIONE	5
3.0 NOTA INTEGRATIVA.....	44
4.0 PROSPETTI DI STATO PATRIMONIALE, CONTO ECONOMICO E RENDICONTO FINANZIARIO	71
5.0 PROPOSTA DI DELIBERAZIONE.....	79

1.0 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione (in carica fino al 9 aprile 2014)

Presidente: Avv. Massimo Dell'Utri

Consiglieri: Dott. Giuseppe Esposito Mocerino
Dott. Ugo Malagnino
Dott. Filippo Paradiso

Amministratore Unico (in carica dal 10 aprile 2014) Ing. Fausto Martinelli

Collegio Sindacale (in carica dal 10 aprile 2013)

Presidente: Dott. Sergio Pasquantonio
Dott.ssa Nunziata Bucca
Dott. Luigi Spinelli

Sindaci supplenti: Dott. Giovanni Luca Cezza
Dott.ssa Nicoletta Mazzitelli

Direttore Generale Dott. Claudio Versienti

Società di Revisione

Per il triennio 2012 – 2014, la Baker Tilly Revisa S.p.A., con delibera AGEA n. 84 del 24 maggio 2012, ha ricevuto l'incarico di:

- effettuare la revisione contabile del bilancio d'esercizio, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 27.1.2010 n. 39;
- effettuare l'attività di verifica, prevista dalla lettera a) del 1° comma dell'art. 2409 ter del Codice Civile.

Sede legale: **Roma – Via Palestro, 81**

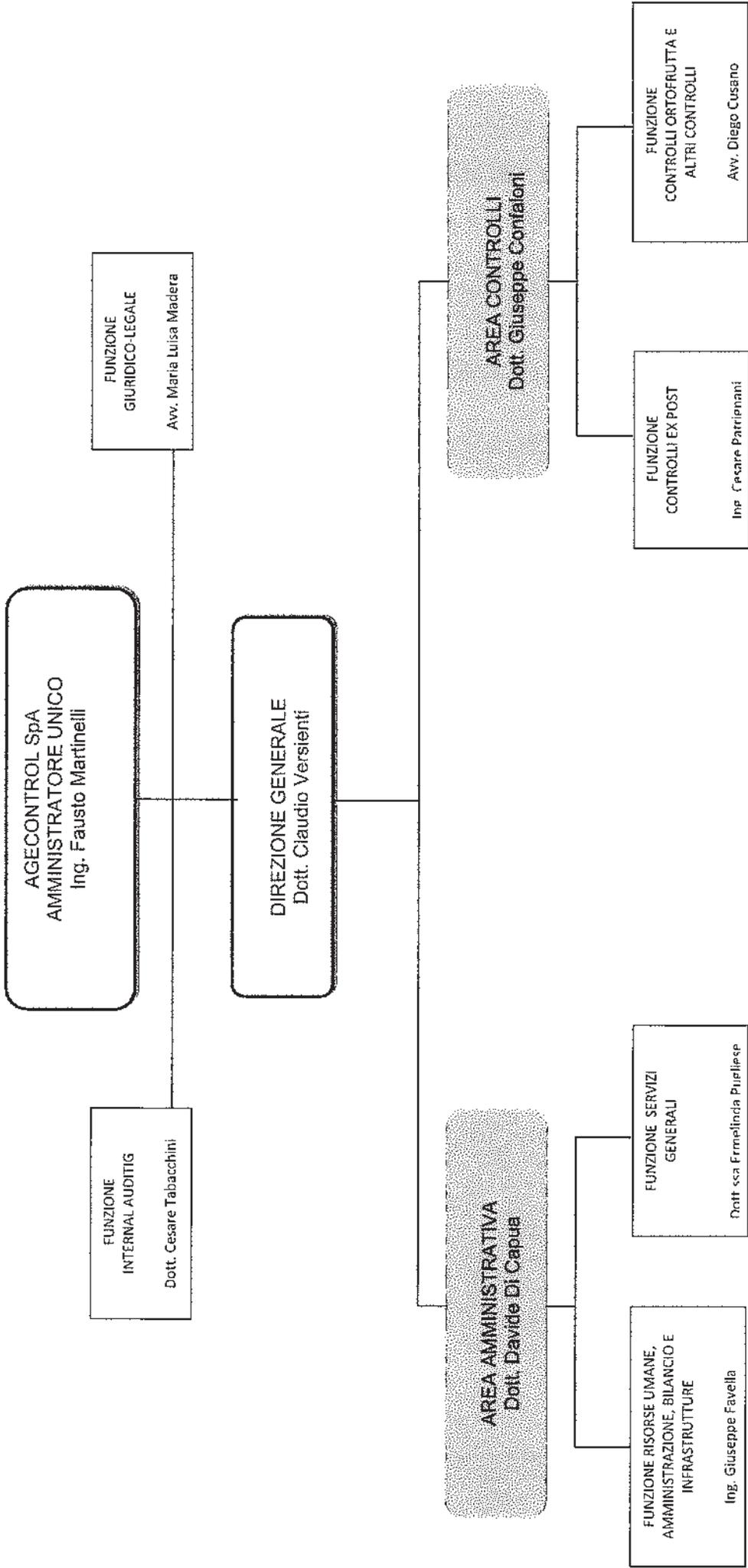
Indirizzo web: **www.agecontrol.it**

Tel. **06 398941** fax **06 39894373**

Capitale Sociale: **€ 150.000**

C.F. **07233190581** E REGISTRO DELLE IMPRESE DI ROMA N.: **600441** - P.I. **01726561002**

Società soggetta alla direzione e coordinamento dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA)



2.0 RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signor Azionista,

il documento che sottoponiamo alla Sua approvazione, redatto in conformità alle norme vigenti e costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, è corredato dalla presente Relazione sulla gestione, ai sensi dell'art. 2428 del c.c. nonché delle modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 32/2007 e riguarda il periodo 1 gennaio/31 dicembre 2014.

Si vuole, in primo luogo, evidenziare, che questo Organo di Amministrazione, subentrato in corso d'anno in ragione della scadenza naturale del mandato del precedente Consiglio di Amministrazione, si è trovato a gestire una situazione economico finanziaria molto critica, essendo stata messa a disposizione del socio per il 2014, a causa del perdurare della difficile contingente situazione finanziaria dei conti pubblici, una cifra pari a Euro 20.000.000, che, rispetto al contributo ottenuto per il 2013, presentava un decremento netto di Euro 1.379.000. In ragione delle limitate disponibilità accordate, il budget che è stato predisposto si è basato su una stima di costi molto sfidante, in cui considerato l'incremento legato al rinnovo del CCNL di riferimento, pari a circa Euro 350.000, è stata prevista una serie significativa di riduzioni, pari a circa Euro 1.700.000, determinate, in estrema sintesi, come risparmi a fronte della riduzione delle missioni, del contenimento delle spese per le sedi e per le spese generali, dell'abbattimento del costo per gli organi sociali; come rinuncia al riconoscimento di premi legati alla produttività del personale; come stima di maggiori proventi finanziari. In aggiunta a tutto ciò si è dovuto anche considerare un abbattimento delle attività operative (per un numero pari a circa 12.000 controlli), corrispondenti a circa 5.000 giornate di lavoro, con un impatto quindi sull'utilizzo delle risorse ispettive equivalenti medie annue, previsto inferiore a quello effettivamente disponibile.

La dotazione economica stabilita per il 2014, come detto ridotta del 7%, non ha consentito di stemperare il clima aziendale inasprito dalla mancanza di un accordo integrativo e dalla consapevolezza di non poterlo riattivare con le risorse disponibili. Ravvisandosi in ogni caso l'esigenza di riprendere un dialogo con le Organizzazioni sindacali, subito a valle dell'insediamento ad aprile di questo Organo di Amministrazione e quindi a seguito dell'approvazione del bilancio 2013, in cui erano stati riflessi gli effetti del recupero di risorse e del riconoscimento di somme aggiuntive (equivalenti agli utili conseguiti da Agecontrol e già distribuiti al socio), è stato possibile firmare un accordo a valere per il 2013, in cui sono stati adeguati alcuni trattamenti di rimborso per missioni e riconosciuto alla popolazione aziendale un premio di produzione.

Si è poi dovuta constatare la mancanza delle condizioni economiche necessarie all'avvio delle trattative per definire i trattamenti per il 2014, auspicabilmente da inquadrare nell'ambito di un Accordo sindacale a valenza pluriennale. Si rammenta infatti che, a valle della disdetta data all'accordo integrativo del 2009 e dell'introduzione non condivisa di regole temporanee a far data dal 1 marzo 2012, i trattamenti integrativi in vigore per il 2014 tornavano ad essere quelli del 2012, fissati sul finire del 2012, quando era stato sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali un Accordo a stralcio e saldo.

Con l'approvazione del bilancio preventivo 2014 si è assistito alla quarta riduzione consecutiva del contributo d'esercizio (Euro 23.800.000 per il 2011; Euro 23.300.000 per il 2012; Euro 21.300.000 per il 2013). Alla luce dell'andamento economico registrato in corso d'anno, nonché della revisione del programma di attività - in considerazione della quale è scaturito per il 2014 un fabbisogno aggiuntivo - nel corso del mese di settembre è stata presentata all'Azionista una revisione del budget 2014, con richiesta di un ulteriore contributo pari a Euro 2.048.795, che ha consentito di aggiornare la previsione iniziale, pari a Euro 20.000.948, in modo da renderla maggiormente allineata ai valori dell'anno 2013.

Contestualmente alla richiesta del contributo aggiuntivo, si è constatato che Agea, in riferimento all'ultima campagna cofinanziata (2004/2005), aveva rimborsato alla Comunità Europea, per conto di Agecontrol, un importo pari a Euro 1.220.227. In considerazione di quanto sopra, l'Azionista sul finire dell'esercizio, ha accolto la richiesta del maggior contributo aggiuntivo lordo pari a Euro 2.048.795, confermando di destinare Euro 1.220.227 a parziale sua copertura e di corrispondere la restante somma di Euro 828.568. In tal modo il nuovo budget, di circa Euro 22.000.000 lordo, ha subito un incremento del 3% rispetto al consuntivo del 2013.

Va da sé che il Consiglio di Amministrazione prima e questo Organo di Amministrazione poi hanno richiesto la massima attenzione in relazione all'andamento economico gestionale della società e più in generale alla realizzazione di tutte le iniziative necessarie a mantenere le spese entro i valori di budget approvati. È stato quindi richiesto un approfondito monitoraggio dei costi legati alle missioni, per ciascuna delle sedi periferiche e in relazione a ciascun progetto; è proseguita la ricerca di sedi periferiche adeguate ed economicamente più vantaggiose; con riferimento al budget concesso per la locazione degli uffici di Roma, oltre al sollecito del locatore per finalizzare una analisi critica dei costi per servizi addebitati, da rivedere secondo stime maggiormente ancorate a criteri obiettivi, sono state richieste al socio indicazioni in merito alla possibilità di ricercare soluzioni meno onerose, necessarie ad evitare lo "sforamento" dei costi per locazioni rispetto al budget medesimo, che il socio ha fornito, riconducendo il tema nell'ambito di un discorso di efficientamento a valere simultaneamente per tutte le società partecipate.

Gliòva sottolineare che, in considerazione della ristrettezza delle risorse disponibili, le decisioni prese e le scelte operate nel corso dell'anno sono state adeguatamente rappresentate assieme agli effetti correlati nel presente bilancio nel rispetto delle norme e regole di riferimento e valutando tutti i rischi ad esse correlati.

Occorre, ancora in via preliminare, inoltre rammentare che:

- la Società opera sotto la direzione ed il coordinamento di AGEA, che detiene una quota di partecipazione pari al 100%. Il capitale sociale interamente versato ed ammontante, al 31 dicembre 2014, ad Euro 150.000, è diviso in 300 azioni di Euro 500 cadauna, tutte ordinarie e, come detto, possedute totalmente dal Socio "Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura - AGEA (controllante)";
- la Società ha intrattenuto rapporti economici/finanziari con AGEA, principalmente caratterizzati da contributi per l'organizzazione ed il funzionamento di Agecontrol ed attività richieste dall'Azionista, oltre a riaddebiti legati alle spese sostenute per la gestione esternalizzata degli archivi cartacei aziendali, come risulta nei prospetti dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, evidenziati quali rapporti nei confronti della controllante; i rapporti intrattenuti con altre società controllate da AGEA (S.I.N. S.r.l.) sono riconducibili al canone di locazione ed alle spese di gestione della Sede legale. Tutte le operazioni poste in essere con le parti correlate rientrano nell'ordinaria attività di gestione e sono regolate a condizioni di mercato; non risultano operazioni atipiche e/o inusuali.

Al fine di esporre sinteticamente quanto sopra descritto, ai sensi del comma 3, punto 2 dell'art. 2428 C.C., si riporta di seguito una tabella di riepilogo dei rapporti intragruppo, al fine di consentire confronti omogenei:

ATTIVO:	2014	2013
CREDITI VERSO CONTROLLANTE AGEA	6.200.667	1.564.765
CREDITI VERSO ALTRI (S.I.N.)		33.041
PASSIVO:		
DEBITO VERSO FORNITORI (SIN)	2.322.208	1.874.325
DEBITO VERSO CONTROLLANTE (AGEA)	145.696	145.696
CONTO ECONOMICO:		
CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO (CONTROLLANTE AGEA)	21.968.179	21.352.720
ALTRI RICAVI E PROVENTI (S.I.N.)		1.473
COSTI PER SERVIZI Vs/ Controllante AGEA Vs/ S.I.N.	412.457	431.620
COSTI PER GODIMENTO BENI (S.I.N.)	862.838	853.813

- la Società non possiede azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciarie o interposta persona;
- Agecontrol non svolge attività di ricerca e di sviluppo;
- il documento programmatico sulla sicurezza (DPSS), disciplinato dall'art. 34 del Nuovo Testo Unico sulla Privacy, è stato adottato fin dal 2003, quale strumento idoneo ad assicurare il livello minimo di sicurezza per la protezione dei dati personali. L'ultima versione è stata redatta il 29 marzo 2013;
- la Società, così come richiesto ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice Civile, non utilizza alcuno strumento finanziario di natura derivata.

Anche per l'esercizio in esame, sulla base dell'incarico triennale citato in precedenza, la revisione del bilancio è stata affidata alla società Baker Tilly Revisa S.p.A.

* * *

L'Amministratore Unico coglie l'occasione per manifestare a dirigenti, dipendenti e collaboratori della Società il proprio apprezzamento per il raggiungimento dei risultati di seguito esposti ed il perseguimento degli obiettivi fissati, ottenuti nel perdurare di una situazione turbolenta e in presenza di tensioni interne oltre che esterne, e ringrazia gli Organi collegiali, amministrativi e di controllo per il valido contributo e per l'attività svolta.

2.1 Fatti di rilievo intervenuti nell'esercizio

E' necessario sottolineare che, anche per il 2014, Agecontrol ha svolto tutte le attività affidate, consolidando sempre di più la posizione nel settore dei controlli, in relazione all'azione fondamentale per l'amministrazione pubblica, svolta in particolare nell'ambito dei controlli c.d. "obbligatori".

Le attività svolte da Agecontrol sono state prevalentemente quelle attribuite in forza della Legge 71/2005 e successive modifiche (controlli di conformità nel settore degli ortofruttili freschi), i controlli "ex-post" svolti ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e gli incarichi affidati da Agea, nei vari comparti del settore agroalimentare, in materia di controlli cosiddetti di "secondo livello", oltre che le attività derivanti dall'espletamento delle funzioni specifiche di audit delle operazioni, delegate da Agea in qualità di Autorità di Audit del Fondo Europeo per la Pesca – FEP 2007/2013, ai sensi del Reg. (CE) n. 1198/2006 del Consiglio.

In corso d'anno sono stati anche effettuati controlli, inizialmente non richiesti, nel comparto degli Indigenti, che hanno impegnato la struttura operativa in una articolata attività svolta anche all'estero e per il tramite di istituti di analisi dei campioni idonei a qualificare gli esiti dei controlli svolti, i cui costi sono stati inseriti nel documento di Revisione del Budget del 2014 per la valutazione degli aspetti legati alla copertura finanziaria.

L'Organo di amministrazione in carica, in considerazione del limitato finanziamento ottenuto all'inizio dell'esercizio, è subentrato nel portare avanti, fin dal proprio insediamento, le iniziative atte a perseguire le necessarie economie di spesa e a tutelare contestualmente l'occupazione delle risorse, a partire da quelle dedicate al ciclo produttivo. In tal ottica, particolare e costante attenzione è stata richiesta alle strutture operative per mantenere le modalità adottate negli ultimi anni a beneficio dei tempi di verifica spesi in trasferta e quindi dei costi connessi alle missioni effettuate. Lo sforzo sostenuto è risultato apprezzabile considerando in particolar modo la diversa tipologia dei controlli da realizzare e la necessità, quindi, di dover studiare soluzioni specifiche via via diverse, tutte sempre anche finalizzate a mantenere gli standard qualitativi richiesti e il contestuale contenimento degli oneri correlati ai controlli.

A conferma di ciò ed anche in relazione alla leggera contrazione delle giornate di missione consuntivate, i costi di missione del 2014 non hanno subito incrementi rispetto al valore del 2013, che già costituiva un risultato di estremo rilievo, essendo inferiore del 16% rispetto al valore del 2012, che a sua volta era inferiore del 29% rispetto al 2011.

Alla luce degli obiettivi che questa gestione si è trovata a perseguire al fine di recuperare efficienza ed avere linee di collaborazione più coordinate e semplificate e ravvisata al contempo l'esigenza di rafforzare i principi di omogeneizzazione dei comportamenti nell'esercizio delle attività di controllo, mantenendo quanto più possibile le risorse ispettive sulle attività di controllo previste nel Programma di attività approvata dal Socio, è stato introdotto a luglio un nuovo modello organizzativo aziendale. Sono state previste due nuove strutture della Direzione generale, di livello dirigenziale, denominate "Area Controlli" e "Area Amministrativa" e mantenuto il coordinamento diretto da parte dell'Amministratore Unico delle attività di audit interno e di tutela legale dell'Agenzia. Un'Area è stata dedicata alle attività operative e l'altra alle attività amministrative e di supporto che devono tradurre le strategie impartite in azioni e interventi mirati ed efficaci per il raggiungimento degli obiettivi aziendali. Nell'ambito dell'Area Controlli sono state considerate le indicazioni e le raccomandazioni mosse dalla Comunità Europea in merito alla necessità di assicurare l'indipendenza nell'organizzazione e nella gestione e supervisione dei servizi di controllo di I° livello e controlli ex-Post. Con la definizione del nuovo modello organizzativo è stata poi effettuata l'attribuzione degli incarichi ai Dirigenti, per dare seguito anche alle disposizioni previste dalle norme anticorruzione, con i quali il Direttore Generale, su mandato dell'Amministratore Unico, ha poi definito le strutture di II° livello degli uffici.

Contestualmente per realizzare le economie di spesa necessarie a mantenere i costi del 2014 entro le limitate disponibilità, assecondando contestualmente le richieste del socio espresse con specifico riferimento al Decreto "Spending review", sono state consolidate e rafforzate le scelte già effettuate nel corso del precedente esercizio, con la conferma della gestione "in house" dei viaggi per missione (acquisto di carnet di biglietti, utilizzo di compagnie aeree lowcost, uso di accordi commerciali privilegiati), dell'attribuzione del patrocinio riguardo il contenzioso legale all'Ufficio Legale interno, delle iniziative mirate alla riduzione del parco auto aziendale.

A seguito delle disdette dei 18 contratti di locazione degli uffici periferici, con effetto dal 1 luglio, è stata ottenuta la disponibilità di locali in comodato d'uso gratuito per gli uffici di Marsciano, Campobasso, Cesena, Collesalveti, Modica, Parma, Udine, che si aggiungono a quelli già esistenti (Bari, Cepagatti, Ribera, Cagliari, Catania e Guidonia), per un numero complessivo di 13 uffici.

E' stata poi ottenuta una rinegoziazione dei canoni per gli uffici di Palermo, Milano, Padova e Verona, anche in ottemperanza alle disposizioni di riferimento per le società incluse nell'elenco ISTAT. Sul medesimo punto si riferirà nei seguenti paragrafi e, sempre ai fini del contenimento della spesa per locazioni, analoga comunicazione è stata inviata al locatore della sede di Roma.

In continuità rispetto al precedente esercizio, anche nel 2014 è stata posta la dovuta attenzione alle attività ed agli adempimenti previsti nel settore della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 81/2008. In tale ambito, sono state concretizzate importanti iniziative tra le quali, in particolare, lo svolgimento di corsi di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (previsti per lavoratori, preposti e dirigenti) e la sorveglianza sanitaria, che ha comportato l'effettuazione di visite mediche per la totalità dei dipendenti e sopralluoghi presso gli uffici centrali e periferici. Tale attività è stata assicurata da un pool di medici competenti dislocati sul territorio, coordinati da un medico competente coordinatore operante su Roma. Come richiesto dalla norma di riferimento, è stato anche nominato un Responsabile esterno del Servizio di Prevenzione e Protezione, al quale il D.Lgs. 81/2008 demanda specifici compiti in materia di valutazione dei rischi, di formazione e informazione, di elaborazione delle misure preventive e delle procedure di sicurezza.

Già nel precedente esercizio, a seguito della approvazione definitiva della legge n. 190/2012 si era intervenuti sul catalogo dei reati allegato al modello organizzativo della Società, procedendo alla modifica del suo impianto originario, con la creazione di capitoli autonomi a diversa collocazione sistematica. Era seguito uno studio generale sulla ricaduta del piano nazionale anticorruzione sulla Società, con analisi e valutazioni dei potenziali rischi di corruzione e dei correlati interventi/adequamenti organizzativi che, nel tempo, si erano resi necessari anche alla luce delle delibere e comunicazioni della CIVIT/Autorità Nazionale Anticorruzione, a seguito del quale era stato nominato il Responsabile per l'attuazione del programma anticorruzione. Nel corso dell'esercizio è stata approvata una nuova versione del "Codice Etico", integrato con le revisioni di cui al D.P.R. 62 del 16 aprile 2013.

Ancora sul fronte degli adempimenti normativi, è stato dato avvio alle iniziative previste in attuazione delle disposizioni in materia di Trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni". In particolare, come previsto dalla norma citata, è stata istituita sul sito Internet della Società (www.agecontrol.it) un'area denominata "Amministrazione trasparente", nella quale sono pubblicate e mantenute aggiornate informazioni inerenti le retribuzioni e le spese sostenute dagli Amministratori e dai Dirigenti della Società, gli eventuali Consulenti, le attività svolte, le gare espletate, gli acquisti effettuati.

Come detto nel budget non era contemplato nessun intervento migliorativo relativo ai trattamenti economici da destinare al personale dipendente e quindi non c'erano le condizioni per stemperare il clima aziendale inasprito dalla mancanza di un accordo integrativo. Ciò ha determinato la necessità di predisporre una revisione del budget 2014 per complessivi Euro 2.000.000, di cui Agea ha confermato la copertura solo a fine esercizio. Solo a valle di tale ulteriore disponibilità accordata è stato possibile riprendere le trattative con le OO.SS. per addivenire alla definizione di un accordo integrativo per il 2014, tutt'ora in fase di perfezionamento.

In merito alle iniziative, più prettamente attinenti la gestione, sono state ottenute condizioni di miglior favore da parte dell'Istituto bancario, anche a fronte di una minore disponibilità finanziaria, dovuta al frazionamento nel riconoscimento del contributo da parte del Socio.

Nel mese di settembre la Società è stata inclusa nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, individuate dall'ISTAT ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm. (Legge di contabilità e di finanza pubblica). Ciò ha comportato la necessità di verificare il complesso di norme applicabili, la maggior parte delle quali sorte negli ultimi anni ai fini del contenimento della spesa pubblica, ed effettuare una ricognizione analitica delle evoluzioni avute nel tempo. Da ciò si è presa coscienza dell'esistenza di una serie di adempimenti a largo spettro che si sono aggiunti a quelli previsti per le società totalmente partecipate dalle pubbliche amministrazioni. In particolare si tratta di adempimenti di natura procedurale, quali l'accreditamento presso l'Indice delle Pubbliche Amministrazioni, la Fatturazione elettronica e, più in generale, la protocollazione e la conservazione a norma dei documenti formati in originale digitale, l'assoggettamento alle disposizioni del Demanio nonché l'invio di dati periodici alla Ragioneria Generale dello Stato, e di vincoli al sostenimento di spese specifiche analiticamente individuate. Specifiche iniziative sono state avviate per ciascun adempimento, che ha comportato un impegno significativo per tutta la struttura amministrativa.

In tale ambito, è stato, inoltre, avviato il nuovo processo di approvvigionamento di beni e servizi, che prevede il ricorso alle procedure di acquisto elaborate dalla Consip nell'ambito del Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione (MePA), che ampliano gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 163/2005.

Tra le iniziative del socio necessarie ad adeguarsi alle disposizioni cogenti introdotte per contenere ulteriormente la spesa pubblica, Agea, in corso d'anno, ha comunicato l'esigenza di rivedere gli assetti logistici in una ottica di razionalizzazione dei propri uffici e degli uffici delle società partecipate, in ciò rappresentando la volontà di portare a scadenza il contratto di affitto dei locali di Via Salandra e di trasferirsi nei locali di Via Palestro, di proprietà della partecipata SIN. In relazione alle non sufficienti disponibilità di spazio per una allocazione complessiva delle risorse di Agea, SIN e Agecontrol presso gli uffici di Via Palestro, il Socio ha avanzato la richiesta di liberare gli uffici, contestualmente richiedendo ad Agecontrol la disdetta del contratto di locazione di Via Palestro, in scadenza il 31 dicembre 2015, e di avviare una ricerca, efficientando gli spazi insieme a SIN, per un immobile da destinare ad entrambe le Società. Considerato il nuovo status recentemente assunto in ragione dell'inserimento nel sopra citato Elenco ISTAT, è stata effettuata una verifica presso i competenti uffici dell'Agenzia del Demanio, dalla quale non sono emersi, per la Società, particolari vincoli ad individuare una nuova soluzione locativa che consenta di ridurre i costi di locazione e di gestione sostenuti annualmente per la sede centrale di Roma.

Sul finire dell'esercizio è stata adottata la disciplina introdotta dall'articolo 13 del DL 66 del 24 aprile 2014 in merito al trattamento economico complessivo dei dipendenti, previsto dall'art. 23bis e 23ter del DL 201/2011.

In merito al contenzioso del personale si rileva il rinnovato impegno a considerare le situazioni che hanno generato attriti, al fine di poter addivenire ad una pronta risoluzione anche in via stragiudiziale. Con riferimento alle modalità seguite per la sua gestione si è confermata la volontà di mantenere presso l'Ufficio Legale interno il patrocinio, limitando il più possibile il ricorso a consulenti esterni. L'evoluzione delle cause e gli effetti ad esse correlati sono indicati nella Nota Integrativa.

In conclusione, un richiamo alla polizza TFR dipendenti presso le Assicurazioni Generali, in merito alla quale si rappresenta che nel bilancio sono riflesse le movimentazioni dell'anno, ad eccezione del rendimento 2014, che non è stato alla data ancora comunicato con il certificato relativo al 31.12.2014 dalla Compagnia Generali Assicurazioni.

Relativamente al 2015 occorre evidenziare che a seguito delle indicazioni ricevute dal Socio (Comunicazione AGEA del 17 dicembre 2014) in merito alle disponibilità destinate all'attività di Agecontrol, pari a Euro 21.700.000, in linea con i contributi assegnati negli ultimi anni, è stato formulato un programma di attività sostanzialmente equivalente in termini di controlli, giornate e risorse rispetto alla previsione di attività 2014. La cifra accordata dal socio consente di mantenere gli assetti economici sostenuti per il 2014 da adeguare alle disposizioni vigenti per le società iscritte in elenco ISTAT. Si segnala che alla data non è stato ultimato il processo di approvazione definitiva del documento di budget 2015, contenente il programma di attività concordato con il socio.

2.2 Situazione della Società - Contesto di riferimento

Come per i precedenti esercizi, Agecontrol ha realizzato le attività previste nel Programma di attività approvato, sia istituzionali (nel settore ortofrutta) sia delegate da AGEA, conseguendo gli obiettivi assegnati.

Quanto all'attività di controllo svolta in attuazione delle norme di legge nel comparto ortofrutta (D.L. 28 febbraio 2005, n. 22, convertito con Legge n. 71 del 29 Aprile 2005), questa ha interessato i controlli di qualità sui prodotti ortofrutticoli freschi ripartiti in controlli sul Mercato Interno, sull'Import e sull'Export.

Nell'esercizio Agecontrol è stata, inoltre, impegnata nello svolgimento delle attività di controllo delegate da AGEA, quali:

- controlli in loco c/o bachicoltore;
- i controlli di secondo livello (Centri di Assistenza Agricola - CAA, Sviluppo rurale, Ristrutturazione vigneti, etc.);
- le verifiche in altri comparti (Trasformazione Tabacco, Zucchero, Agrumi);
- i controlli ex-post ai sensi del Reg. (CE) n. 485/08;
- gli audit delle operazioni nel settore della Pesca – FEP 2007/2013 (controlli di secondo livello).

Per la descrizione di dettaglio su tali attività, si rinvia al punto 2.3 della sezione c) Attività ispettiva.

Vale la pena rammentare che, per far fronte alle esigenze operative legate, in particolare, all'affidamento dei controlli nel settore della commercializzazione dei prodotti ortofrutticoli freschi e, quindi, per assicurare l'immediatezza d'intervento richiesta dai controlli "obbligatori" nei settori dell'Import e dell'Export ed il contenimento dei costi di missione, risultati resi possibili grazie alla capillare presenza sul territorio, è stato mantenuto l'assetto operativo sul territorio favorendo, in ragione della contestuale esigenza di contenimento dei costi di struttura, soluzioni logistiche di maggior vantaggio economico.

Si fornisce di seguito l'elenco completo degli uffici periferici della Società:

Uffici Operativi

Roma	Via Salandra, 13 - 00187
Bari	Viale Japigia, 184 - 70126
Cagliari	Via Pessagno, 4 - 09125
Cosenza	Via Savoia, 26 – 87100 (fino al 30 settembre 2014)
Rende (CS)	Via Lenin, 5 – 87036 (dal 1 ottobre 2014)
Latina	Via Carrara, 12A - 04013 Latina Scalo
Lecce	Via N. Sauro, 51 - 73100
Palermo	Piazza Principe di Camporeale, 27 - 90138
Perugia	Via Manzoni, 82 - Ponte S.Giovanni – 06135 (fino al 30 giugno 2014)
Marsciano (PG)	Via Tuderte, 5 – 06055 (dal 1 luglio 2014)
Salerno	Via Lucio Petrone, 1/4 – 84127 (fino al 31 luglio 2014)
Salerno	Via San Leonardo, 120 -84131 (dal 1 agosto 2014)
Termoli	Via Martiri della Resistenza, 61 – 86039 (fino al 30 settembre 2014)
Campobasso	Via Giambattista Vico, 4 – 86100 (dal 1 ottobre 2014)

Punti di Controllo

Bologna	Via P. Canali, 1 – 40100 (fino al 30 giugno 2014)
Parma	Strada del Taglio, 5 – 43126 (dal 1 luglio 2014)
Bozano	Via Macello, 29 - 39100
Catania	Via S. Giuseppe La Rena - 95121
Cepagatti (PE)	Via Nazionale, 39 - Fraz. Villanova - 65012
Cuneo	Via Roma, 27 - 12100
Ferrara	Via Bologna, 534 - Località Chiesul del Fosso - 44100
Forlì	Via Punta di Ferro, snc -Palazzo SME - 47100 (fino al 30 giugno 2014)
Cesena	Piazzale Ezio Vanoni, 100 – 47522 (dal 1 luglio 2014)
Genova	Via del Campo, 10 - 16124
Guidonia Montecelio (RM)	Via Tenuta del Cavaliere, 1 - 00012
Livorno	Piazza dell'Arsenale, 10 - 57123 (fino al 31 luglio 2014)
Collesalvetti (LI)	Via delle Colline, 100 – loc. Guasticce – 57014 (dal 1 settembre 2014)
Milano	Via C.Lombroso, 54 - 20137
Padova	Corso Stati Uniti, 50 - 35020
Palmanova (UD)	C.da Villachiera, 20 - 33057 (fino al 30 giugno 2014)
Udine	Piazzale dell'Agricoltura, 16 – 33100 (dal 1 luglio 2014)
Modica (RG)	Via Pirato Fosso Tantillo, snc – 97015 (fino al 30 giugno 2014)
Modica (RG)	C.da Michelica, Area Artigianale P.I.P. – 97015 (dal 1 luglio 2014)
Reggio Calabria	Via Cavour, 30 - 89127
Ribera (AG)	Via Salvatore Quasimodo, snc - 92016
Savona	Via Banchina Nord – Portovado - Bergeggi (Savona) - 17028
Verona	Edificio Direz.del Centro Agroalimentare - Via Sommacampagna, 63 d/e - 37137

Come noto, non disponendo di introiti diversi da quelli derivanti dall'Ente finanziatore, la Società fonda il proprio equilibrio economico sul riconoscimento del rimborso dei costi sostenuti e quello finanziario sulla tempestività e congruità dell'erogazione dei contributi.

Anche per il 2014 è stata riservata particolare attenzione all'equilibrio finanziario, anche a causa della ormai attestata riduzione di liquidità connessa alla riforma di gestione del TFR, dal 2007 per legge obbligatoriamente affidata a Fondi di Previdenza Integrativa.

2.3 Andamento della gestione

L'esercizio ha visto confermato il costante impegno di tutto il personale, che ha consentito di raggiungere gli obiettivi fissati dal Programma di attività.

Si è mantenuta elevata l'attenzione verso ogni intervento utile alla razionalizzazione logistica (assetto sul territorio) ed organizzativa, nel rispetto dei requisiti di tempestività, affidabilità ed efficacia nell'espletamento del servizio di controllo, in particolare per il settore ortofrutta. Così come rimane rilevante l'impegno nella formazione e nell'aggiornamento professionale del personale, in particolare di quello con funzioni ispettive.

Il risultato operativo del 2014 riflette una sostanziale situazione di equilibrio, analoga a quella già registrata nel corso dell'esercizio precedente e tutto sommato tipica di una struttura senza fini di lucro.

a. Personale

Organico

Il numero totale dei dipendenti in pianta organica, in forza alla fine dell'esercizio è pari a 256, di cui 9 Dirigenti (compreso il Direttore Generale), 24 Quadri e 223 impiegati.

Nel corso dell'anno è stata inserita in organico, a seguito di sentenza, una risorsa con contratto a tempo indeterminato. Inoltre, sulla base del "*Progetto incentivo all'esodo*", è fuoriuscita una risorsa a seguito della risoluzione del contratto di lavoro, terminato il 31.12.2013.

La presenza media durante l'anno è stata di 255 risorse, di cui 199 impiegate in attività ispettiva e di supporto e 56 in attività amministrative.

Il personale ispettivo con qualifica di "Pubblico Ufficiale", alla data del 31.12.2014, risulta composto da 143 ispettori di field, 12 responsabili di Ufficio Operativo e 24 specialisti, quest'ultimi ordinariamente impegnati in attività interne di supporto e, come tali, disponibili per lo svolgimento di attività di controllo solo parzialmente. Pertanto, alla stessa data le risorse ispettive equivalenti impiegabili nei controlli sono pari a circa 169.

Formazione

Nel corso dell'anno 2014 è stata erogata formazione a tutto il personale dipendente facendo ricorso alle risorse accantonate e disponibili sui Fondi interprofessionali (Fondimpresa e Fondirigenti).

In ottemperanza a quanto stabilito dal D. Lgs. 81/2008 è stato realizzato il Piano "*Sicurezza in Agecontrol*", formazione obbligatoria in materia di Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro.

Di detto piano, articolato in nove sessioni formative da effettuarsi nell'arco di dodici mesi dall'approvazione dello stesso (5 giugno 2014), ne sono state realizzate tre che hanno coinvolto circa la metà del personale interessato (n.103 risorse).

Nello stesso ambito e con riguardo al personale Dirigente è stato realizzato, a valere sulle risorse accantonate sul conto aziendale di Fondirigenti, il Piano "*Formazione Tecnico-Comportamentale per il ruolo di Dirigente alla Sicurezza*" nel quale sono stati coinvolti tutti i Dirigenti (n. 9) per un totale complessivo di 144 ore di formazione.

Con riguardo al personale impegnato nelle attività di controllo, l'aggiornamento professionale in materia di normativa comunitaria e relative procedure, è stata realizzata internamente all'Azienda.

Complessivamente sono state coinvolte in formazione circa 160 risorse, per un totale complessivo di circa 1.850,50 ore di formazione, pari a circa 237 giornate equivalenti.

Relativamente alla formazione a catalogo, attesa la mancanza in bilancio di risorse destinate a tale scopo, non è stato purtroppo possibile realizzare alcuna attività specifica, nonostante le esigenze manifestate da alcune Funzioni aziendali.

Nel corso dell'anno 2014, a valle di un'attività di rilevazione dei fabbisogni formativi con il coinvolgimento dei Dirigenti di Funzione, sono stati presentati ai Fondi di categoria due distinti Piani, di seguito specificati, che saranno realizzati nel biennio 2015-2016:

- "Professionalità e qualità in Agecontrol" a valere sul conto formazione di Fondimpresa;
- "La gestione della privacy: tutela e trattamento dei dati" a valere sul conto aziendale di Fondirigenti.

Organizzazione

Si allega di seguito la tabella riepilogativa di alcuni indici connessi alla gestione del personale.

COMPOSIZIONE al 31.12.2014	DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	OPERAI	TOTALI	
UOMINI (numero)	7	22	168	-	197	
DONNE (numero)	2	2	55	-	59	
Età Media (anni)	55	54	49	-	50	
Anzianità aziendale (anni)	17	26	18	-	19	
Contratto a Tempo Indeterminato	9	24	223	-	256	
Contratto a Tempo Determinato	0	0	0	-	0	
TITOLO di STUDIO	DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	OPERAI	TOTALI	
Laurea	9	15	95	-	119	
Diploma		9	121	-	130	
Licenza media/elementare			7	-	7	
TURN OVER	al 1° gennaio 2014	ASSUNZIONI	DIMISSIONI CESSAZIONI	PENSIONAMENTI	VARIAZIONI DI QUALIFICA	al 31 dicembre 2014
Contratto a Tempo Indeterminato						
DIRIGENTI	9					9
QUADRI	24					24
IMPIEGATI	223	1	-1			223
OPERAI						
ALTRI						
Contratto a Tempo Determinato						
DIRIGENTI						
QUADRI						
IMPIEGATI						
OPERAI						
ALTRI						
SALUTE e SICUREZZA	MALATTIA	INFORTUNIO	MATERNITA'	INDISPOSIZIONE	PERMESSI ex L. 104	
Contratto a Tempo Indeterminato	3,71%	0,15%	0,30%	0,50%	1,34%	
totale	3,71%	0,15%	0,30%	0,50%	1,34%	

b. Aspetti legali e contenzioso

Si segnala che, al riguardo, la Società ha esplicitamente previsto una voce tra i fondi "rischi ed oneri", della quale viene dato dettagliatamente conto nell'ambito della Nota Integrativa.

c. Attività ispettiva

La presente nota, riepilogativa delle attività svolte al 31 dicembre, fa riferimento alla previsione indicata - per ciascun comparto di intervento - nel Programma di attività di Agecontrol per il 2014, approvato da Agea con delibera n. 24 del Commissario straordinario di Agea in data 20 dicembre 2013 e alla successiva rimodulazione del programma stesso trasmessa ad Agea .

Il programma di attività è stato elaborato tenendo conto obbligatoriamente di quanto comunicato del Socio Unico Agea in merito alla minore disponibilità finanziaria a favore di Agecontrol, per l'Esercizio 2014.

Si è, tuttavia, reso necessario modificare la versione del Programma di attività e relativo Bilancio previsionale approvato dal C.d.A. Agecontrol in data 30 ottobre 2013, al fine di dar seguito ad una serie di impegni richiesti dall'Ufficio Monocratico e riferiti, in particolare, ai controlli nel settore degli aiuti alimentari agli indigenti, ai controlli ingegneristico agronomici di supporto all'attività svolta da SIN e all'istruttoria delle domande di pagamento PSR della Regione Sardegna a regia GAL, per i quali, sulla base della riduzione dello stanziamento messo a disposizione dal Socio Unico, non ne era stata prevista l'effettuazione.

In tale occasione, sono state anche apportate significative rivisitazioni, sia in termini di obiettivi numerici che di efficientamento, con particolare riferimento alla riorganizzazione del lavoro ispettivo fra attività di field e di office.

Si è intervenuti in particolare nell'ambito dei controlli obbligatori sui prodotti ortofrutticoli oggetto di esportazione nei Paesi Terzi per i quali, sulla base del trend raggiunto al 30 giugno, sono stati ridefiniti gli obiettivi annuali ad un livello superiore rispetto a quanto inizialmente previsto.

Altre modifiche si sono rese necessarie in quanto alcuni settori di intervento sono stati aggiornati in relazione ai controlli effettivamente richiesti e svolti in funzione del campione estratto da Agea.

Anche il comparto dei controlli ex post di cui al Reg. UE 485/08, nonché quelli relativi all'audit sulle operazioni del FEP sono stati rivisti numericamente.

E' stata comunque assicurata l'osservanza degli obblighi comunitari e nazionali, attraverso l'attuazione di un sistema di controlli adeguato per tipologia e consistenza numerica degli interventi previsti.

Nella tabella in calce al documento sono riepilogate le attività di controllo effettuate, sia con personale istituzionale che, nella parte conclusiva dell'esercizio, con l'ausilio di personale esterno.

Di seguito si riporta una breve descrizione delle attività non tralasciando riferimenti alle principali problematiche inerenti lo svolgimento dei controlli per i loro riflessi in termini di impiego di risorse e tempistica.

1) CONTROLLI DI CONFORMITÀ NEL SETTORE DEGLI ORTOFRUTTICOLI FRESCHI

In tale ambito si riportano gli elementi principali che caratterizzano l'attività di controllo per ciascuna tipologia di intervento così come indicati nel programma di attività 2014 .

Prodotti commercializzati nel mercato interno :	15.000 ;
Prodotti destinati all'esportazione verso Paesi Terzi:	58.000;
Prodotti importati da Paesi Terzi:	8.500;

Il dato previsionale delle importazioni comprende, come noto, anche i controlli sulle banane affidate con D.M. n. 4982 del 25 giugno 2009.

Si specifica tuttavia che il Piano nazionale dei controlli emanato dall'Autorità di Coordinamento (Agea) e trasmesso all'Agecontrol con mail del 4 marzo 2014, ha stabilito in n. 18.000 le partite di prodotti ortofrutticoli da sottoporre a controllo per il

mercato interno generando un disallineamento con gli obiettivi del programma Agecontrol comunque approvato dalla stessa Agea.

I citati controlli riguardano l'accertamento delle caratteristiche di qualità (calibrazione e presentazione del prodotto, imballaggi, etichettatura, origine), sulla base di 10 norme specifiche stabilite per altrettanti prodotti e della norma generale orizzontale che definisce parametri minimi di qualità sanitaria, di equità e di commerciabilità, applicabile a tutti gli altri ortofrutticoli di cui all'Allegato I Parte IX del Reg. (UE) n. 1308/2013 del 17 dicembre 2013 entrato in vigore il 1 gennaio 2014 che abroga – tra l'altro- il Reg. CE n. 1234/07. In tale nuovo regolamento le norme di commercializzazione sugli ortofrutticoli freschi sono regolate dagli artt. da 73 a 76.

Tali articoli confermano, nei contenuti, quanto già disposto dal previgente Reg. 1234/07, inoltre l'art.230 – abrogazioni - proroga l'applicazione di alcune disposizioni contenute nel Reg. 1234, tra cui il paragrafo 4 dell'art. 113 bis che stabilisce l'effettuazione dei controlli di conformità.

Resta invariato l'allegato I parte IX in ordine all'elenco dei prodotti ortofrutticoli per i quali è istituita un'organizzazione comune del mercato.

In sintesi l'attività di controllo consiste nei seguenti rilievi:

Attività eseguita su prodotti commercializzati nel mercato interno:

- controllo documentale (identificazione della partita oggetto del controllo e confronto delle caratteristiche merceologiche con pertinente documentazione ufficiale di accompagnamento);
- controllo fisico del campione di prodotto selezionato (condizionamento, aspetto e presentazione del prodotto, etichettatura, conformità tecnica);
- controllo documentale sugli obblighi di iscrizione/aggiornamento alla BNDOO da parte dell'operatore .

Attività eseguita su prodotti destinati all'esportazione verso Paesi Terzi:

- controllo sistematico dei prodotti ortofrutticoli soggetti a norme specifiche e di quelli selezionati sulla base di un'analisi di rischio ed elencati nel Decreto MIPAAF, per gli operatori che non soddisfano le condizioni di cui all'art. 12 par. 3 del Reg. (UE) n. 543/2011 (regime di autocontrollo);
- La merce commercializzata dagli operatori che soddisfano i requisiti di cui al citato articolo 12, viene comunque controllata ordinariamente almeno per il 10% delle partite;
- il certificato di conformità emesso dall'Agecontrol per tutte le spedizioni risultate conformi alla normativa, deve accompagnare la merce ed è documento necessario per l'effettuazione delle operazioni doganali di esportazione.

Attività eseguita su prodotti importati da Paesi Terzi:

- controllo sistematico della merce importata prima dell'immissione in libera pratica nel territorio comunitario;
- per i prodotti provenienti da Paesi Terzi con Organismi di controllo riconosciuti (art. 15 del Reg. (UE) 543/11), viene verificato il 10% delle partite importate.

L'attività svolta nel comparto ortofrutticolo è stata eseguita secondo le linee operative indicate nel Programma Previsionale 2014 di Agecontrol.

In particolare, per quanto concerne il mercato interno, il campione di aziende da sottoporre a controllo, selezionato dalla BNDOO sulla base dell'analisi di rischio stabilita dalla normativa nazionale, è reso disponibile all'Agenzia attraverso l'invio periodico da parte di Agea delle check list cosiddette "pre-compilate" (con intestazione anagrafica predisposta).

L'Agecontrol può utilizzare, fino ad un massimo del 10%, anche check list in bianco per operare approfondimenti cui è necessario dar seguito per conformarsi alle disposizioni cogenti tra i quali si citano:

- opportunità di effettuare un controllo incrociato a monte o a valle del riscontro principale per verificare aspetti di rilievo;
- constatazione di una non conformità su una partita in esportazione per la quale era in corso la redazione di un certificato di conformità – onde dar atto dell'irregolarità e procedere alla contestazione;
- rilievo di partite non conformi intercettate nel corso dell'attività presso mercati o aree di offerta aggregata o di attività ambulante che inducono al riscontro anche laddove il soggetto non sia stato selezionato in base all'analisi di rischio.

Il consuntivo dei controlli ha superato le previsioni attestandosi su 84.879 interventi complessivi, con un differenziale positivo rispetto al previsionale del 4,1%, trascinato da un forte incremento dei controlli sul prodotto in esportazione (+ 4,6%), che ha ampiamente compensato la flessione registrata nei controlli in importazione (- 7,8%). Le partite di prodotti ortofrutticoli controllate nel mercato interno sono risultate (n. 13.699) inferiori alle previsioni (- 11,5%), tuttavia il numero dei controlli sul mercato interno, che tiene conto anche degli accessi che non hanno consentito la verifica del prodotto, si è attestato a 16.380 superando di oltre il 9% la previsione iniziale.

Possiamo comunque affermare che anche l'obiettivo previsto nel mercato interno è stato raggiunto, avendo effettuato tutti i controlli sul campione di 6019 check list precompilate estratte, fatta eccezione per 10 casi riferiti alla selezione dell'ultimo bimestre in cui non si è potuti intervenire per cause di forza maggiore (maltempo).

Resta elevato il dato riferito alle check list precompilate in cui non è stato possibile verificare prodotto o in cui non è stato trovato l'operatore. Trattasi di oltre 2.680 check list su un totale di 6.019 (pari a circa il 44%) che non hanno portato controlli di partite, sia perché intestate ad aziende chiuse, momentaneamente o per cessata attività, sia per mancanza di prodotto (specialmente le aziende agricole) oppure per errata indicazione dell'indirizzo del punto di commercializzazione. Tale problematica è stata più volte portata all'attenzione dell'Autorità di Coordinamento e del Comitato Nazionale Ortofrutta richiedendo di intervenire sugli indici di rischio al fine di selezionare, per il futuro, un campione che rispecchi il più possibile la realtà degli operatori che commercializzano effettivamente i prodotti.

Dal punto di vista dell'efficacia si segnala che sono stati intercettati circa il 6% di controlli irregolari sulle verifiche effettivamente svolte di cui quasi l'80% sono ascrivibili a non conformità tecniche, in lieve flessione rispetto agli anni precedenti, mentre restano limitate quelle di tipo amministrativo sintomo che le irregolarità per il mancato aggiornamento della Banca Dati - sia quelle legate alla gestione delle comunicazioni obbligatorie e dei documenti a supporto delle operazioni commerciali - stanno rientrando nei limiti del fisiologico.

1.1) Collaborazione con Organismi nazionale e internazionali

L'agenzia, quale Organismo di Controllo italiano, partecipa, assieme alle omologhe Organizzazioni dei paesi membri e nell'ambito dei propri compiti istituzionali, a Comitati Direttivi Internazionali nel quadro delle attività UNECE e OECD.

Nell'ambito di tale attività personale tecnico delegato segue il quadro dell'evoluzione normativa di settore sia in ordine ad aspetti procedurali inerenti il controllo che di fattori tecnici relativi alla filiera ortofrutticola.

L'ottimizzazione delle metodologie e procedure di controllo è il fine ultimo di tali collaborazioni con l'obiettivo di implementare interlocuzione e informazione nei confronti degli operatori onde individuare le azioni più opportune, in senso correttivo. Si segnala anche la partecipazione di funzionari dell'Agecontrol nei tavoli tecnici appositamente costituiti presso la Direzione Centrale dell'Agenzia delle Dogane per l'attuazione e lo sviluppo dello "Sportello Unico Doganale".

1.2) Banca Nazionale Dati Operatori Ortofrutticoli

Tra i compiti istituzionali affidati all'Agenzia dalla normativa nazionale connessi ai controlli di conformità dei prodotti ortofrutticoli, vi sono anche le attività di aggiornamento della banca dati operatori ortofrutticoli.

L'attività di aggiornamento è rappresentata da tre aspetti principali:

- gestione delle nuove Domande di iscrizione;
- modifica dei dati degli operatori già iscritti;
- cancellazione delle posizioni non più attive.

In tale ambito, nel periodo gennaio – dicembre 2014 è proseguita l'attività inerente la ricezione delle domande, la loro istruttoria e le comunicazioni agli operatori.

L'istruttoria delle domande ha comportato l'esame formale e sostanziale della modulistica compilata e della documentazione allegata trasmessa dall'operatore, la risoluzione delle eventuali anomalie (mediante richiesta di integrazione di dati e/o documenti necessari), l'acquisizione dei dati al SIC con procedure informatizzate, l'inserimento dei dati sul portale SIAN ed infine l'invio agli operatori degli attestati di iscrizione/cancellazione alla BDNOO.

Nel periodo di interesse sono state trattate **n. 5.744 pratiche**, comprensive di attività relative a nuove iscrizioni ed attività di modifica/cancellazione su segnalazione dell'operatore o provenienti dalle risultanze degli atti ispettivi .

TRATTAMENTO PROVENIENTE DA MODULISTICA OPERATORI	
Domande Nuova Iscrizione	1.672
Domande di Modifica	1.954
Domande di Cancellazione	680
<i>Totale</i>	4.306
TRATTAMENTO PROVENIENTE DA ATTI ISPETTIVI	
CHL(<i>check list mercato interno</i>)	903
CN2(<i>cancellazioni posizioni pregresse</i>)	535
<i>Totale</i>	1.438
TOTALE GENERALE	5.744

1.3) Gestione aspetti sanzionatori

La legge n. 71/05 ha attribuito all'Agecontrol, tra l'altro, la potestà sanzionatoria per le violazioni sanzionate ai sensi del Decreto Legislativo n. 306/02. In tale contesto l'Agenzia ha istituito, come noto, una specifica struttura interna (attualmente "Ufficio Contestazioni"), le cui attività del Ufficio sono, in sintesi, la verifica della correttezza formale delle contestazioni stesse ed il controllo/classificazione delle irregolarità accertate nel corso dell'attività ispettiva.

In particolare, l'Ufficio deve effettuare il monitoraggio e la gestione dei successivi adempimenti di competenza *ex lege* n. 689/81 per le accertate irregolarità oggetto di un

processo verbale di contestazione, consegnato alla parte nel corso della verifica o successivamente notificato; tale scelta di natura organizzativa ha permesso non solo di "sollevare" le risorse ispettive impegnate di *field* dai successivi adempimenti di legge, ma di osservare scadenze ed obblighi di legge con maggiore tempismo riducendo, altresì, il numero di (eventuali) contenziosi. Inoltre, è stata agevolata la ricerca di una sempre maggiore uniformità di comportamento del personale impegnato nell'attività di controllo, sia nella fase di accertamento, sia in quella della redazione e notificazione degli atti relativi.

Anche nel corso del periodo oggetto della presente Relazione le risorse dell'Ufficio sono state impegnate nell'esame dei pp.vv. di contestazione pervenuti e della documentazione a supporto delle irregolarità accertate, nonché nel costante aggiornamento delle informazioni -residenti nel Sistema Informativo Centrale (S.I.C.) e nell'intranet aziendale- per verificare il rispetto dello standard individuato per la redazione dei verbali di contestazione; è stato curato, in particolare, l'aggiornamento, per ogni singolo p.v. di contestazione, degli adempimenti e degli eventi inerenti l'iter delle singole irregolarità. Tali attività sono finalizzate a consentire che le informazioni rese disponibili al personale ispettivo, risultino accessibili sia nella fase di preparazione della verifica (prima di programmare il controllo in campo), sia successivamente alla stessa, proprio nell'ottica di uniformare le decisioni operative ed indirizzare l'attività di controllo ed accertamento delle irregolarità.

Anche nel 2014, infine, l'Ufficio è stato chiamato a fornire un supporto qualitativamente e quantitativamente significativo agli operatori ortofrutticoli, oltre che ad altri uffici della PA ed Organismi di controllo.

Quantificazione e dati di dettaglio dell'attività

- a. Nella tabella seguente vengono indicate le irregolarità, sanzionate dal D.lgs. n. 306/02, accertate nel corso dell'anno, con l'evidenza della quantità per singola fattispecie.

Tab. 1. Tipologie delle violazioni accertate	Anno 2014
1) Totale nr. irregolarità concernenti la BNDOO	189
1.1) Omessa o ritardata iscrizione (sanz. Art. 2, comma 1)	43
1.2) Omessa o ritardata comunicazione delle variazioni (sanz. Art. 3, comma 2)	120
1.4) Omessa fornitura informazione su dati per BNDOO (sanz. Art.3, comma 2)	26
2) Totale nr. irregolarità per non conformità dei prodotti	179
2.1) Non conformità per assenza indicazioni esterne (sanz. Art.4, comma 1)	41
2.2) Non conformità per assenza indicazioni esterne nella fase di vendita al minuto direttamente al consumatore finale (sanz. Art. 4, comma 1)	58
2.3) Non conformità tecnica dei prodotti (sanz. Art. 4, comma 1)	80
3) Totale nr. irregolarità per omessa o errata fornitura delle informazioni	97
3.1) Omessa o errata comunicazione delle informazioni richieste dall'Organismo di Controllo (sanz. Art. 3, comma 2)	6
3.2) Violazione dell'art. 5, par. 4 UE 543/2011 (sanz. Art. 4, comma 1)	69
3.3) Assenza sulla documentazione che accompagna la merce del	

numero di iscrizione alla BNDOO (sanz. Art. 3, comma 2)	22
4) Totale nr. Impedimento al controllo (art. 3, comma 1) d.lgs.306/2002	1
Totale complessivo delle irregolarità accertate	466
Totale complessivo del nr. di pagamenti in misura ridotta ricevuti	274
Totale complessivo importi oblati in misura ridotta euro	235.924
5) Totale nr. notifiche di non conformità elevate ai sensi dell'art. 18, par.1 e 2 Reg. UE 543/2011	103
6) Totale nr. notifiche di conformità elevate ai sensi del Reg. CE 2257/94 (banane).	51

b. Nel quadro seguente -che riepiloga l'attività complessiva svolta nell'anno dall'Ufficio- vengono invece indicati i dati riportati, aggregati in ragione della competenza degli anni 2013 e 2014.

Tab.2. Tipologia atti/adempimenti	competenza 2013	competenza 2014	Totali
n. irregolarità	65	468	533
n. verbali di contestazione lavorati	62	449	511
n. verbali inviati per la notifica	74	205	279
n. verbali notificati	118	431	549
n. sanzioni in misura ridotta pagate	143	271	414
n. richieste per scritti difensivi evase	31	55	86
nr. rapporti per mancato pagamento	185	88	273
nr. rapporti integrativi	1	0	1
nr. archiviazioni per pagamento della sanzione in misura ridotta	548	187	735
nr. archiviazioni per altre motivazioni	2	1	3

c. Come richiesto da Agea (nota prot. nr. AROU.2011.137 del 21.4.11) e dalla D.G. Politiche Agricole Comunitarie ed Internazionali in relazione alle procedure adottate dall'organismo di controllo ed atte a rilevare e valorizzare le violazioni riguardanti l'errata o l'omessa indicazione del paese d'origine dei prodotti ortofrutticoli freschi, anche nel corso del 2014 l'Ufficio, attraverso l'implementazione di una apposita procedura, ha rilevato le seguenti casistiche e contestazioni:

Tab. 3. Anno 2014	Origine omessa	Origine errata	nr. contestazioni
Informazione assente sui documenti che accompagnano il prodotto	28	10	36
Non conformità del prodotto nella vendita al	37	10	47

minuto			
Non conformità del prodotto nella vendita all'ingrosso	22	2	24
Totali	87	22	107

d. Nel corso del 2014 sono state archiviate nr. 550 pratiche relative all'anno 2013 essendo state notificate le relative ordinanze-ingiunzioni, ovvero per avvenuta oblazione della sanzione amministrativa pecuniaria in misura ridotta.

L'Ufficio ha poi ricevuto e trasmesso all'Autorità di Coordinamento le non conformità accertate nell'ambito dei controlli sulle banane ai sensi del Reg. (UE) n. 1333/2011, nonché quelle accertate nei controlli dei prodotti ortofrutticoli freschi sottoposte alle norme di commercializzazione, ai sensi dall'art 18, parr. 1 e 2 del Reg. (UE) n. 543/2011(cfr.: Tab.1, punti 6 e 7).

In relazione alle irregolarità concernenti la mancata o la ritardata iscrizione alla BNDOO (punto 1.1) e la non conformità di prodotto (punto 2) della Tab. 1, si propone anche per il 2015 di incrementare l'utilizzo delle check-list in bianco segnalando come attraverso tale strumento, si possano controllare operatori ortofrutticoli non iscritti alla BNDOO, altrimenti sconosciuti al sistema di classificazione, nonché intercettare non conformità tecniche di prodotto durante l'attività svolta ordinariamente nei luoghi di commercializzazione.

Si sottolinea, infine, che l'attuale utilizzo delle check-list in bianco -nel limite del 10% dei controlli annuali programmati- ricomprende il quantitativo delle stesse impiegate per la verifica agli operatori che avanzano la richiesta (art. 12 Reg. UE n. 543/2011) per il riconoscimento dell'uso del logo comunitario e per l'autocontrollo, per concludere gli accertamenti originati da un controllo programmato durante il quale sono stati acquisiti documenti che non recano le informazioni previste dall'art. 5 del Reg. UE nr. 543/2011 e dalla rilevazione di irregolarità accertate a seguito di una richiesta di controllo per l'esportazione di prodotti ortofrutticoli.

In considerazione di quanto appena ricordato, si ritiene opportuno proporre che le check list in bianco utilizzate nei casi sopra descritti non siano conteggiate e ricomprese nel citato, previsto limite del 10%.

1.4) Attività aggiuntiva connessa ai controlli di conformità.

A corollario dei controlli e delle azioni descritte, è stata svolta una cospicua attività di rilascio delle autorizzazioni ai regimi agevolati previsti dalla normativa comunitaria e nazionale (Autocontrollo e Logo Comunitario), e la gestione delle comunicazioni obbligatorie a carico degli operatori ortofrutticoli (notifiche di spedizione).

Sempre nell'ambito dei regimi di esenzione vengono gestite istanze di autorizzazione all'Esenzione dal Controllo sulle banane verdi non maturate delle varietà del genere Musa, destinate al consumo fresco, presentate dagli importatori interessati.

Attraverso l'istituzione di tali strumenti il legislatore ha inteso delegare l'ordinaria attività di verifica del rispetto delle norme agli Operatori esportatori che risultino in possesso dei requisiti previsti, in relazione, tra gli altri, all'adeguatezza delle strutture per il confezionamento e l'imballaggio dei prodotti ortofrutticoli commercializzati.

La normativa dispone che l'Organismo di controllo compia un costante monitoraggio del rispetto delle procedure e delle norme da parte delle aziende autorizzate; le disposizioni del MIPAAF e di AGEA fissano la percentuale minima (almeno il 10% delle partite commercializzate verso i Paesi extra-UE da sottoporre a controllo ordinario e comunque una volta all'anno).

La Norma Comunitaria detta anche le condizioni previste per l'autorizzazione all'uso del *Logo Comunitario* il quale costituisce un marchio di qualità concesso agli Operatori in grado di assicurare un elevato tasso di conformità alle norme di commercializzazione, che si impegnino ad effettuare il controllo sulle merci da loro condizionate, che dispongano di strutture adeguate e di un Addetto al controllo di qualità.

Per quanto concerne l'Autocontrollo ed il Logo Comunitario, è previsto anche che ogni Operatore autorizzato venga sottoposto alla verifica dei requisiti almeno due volte ogni tre anni.

Per quanto concerne il regime di esenzione al controllo delle banane è previsto che gli Operatori che commercializzano prodotto raccolto nella Comunità o importato da Paesi terzi, possano non essere soggetti ai controlli sistematici di conformità in materia di norme di qualità qualora siano in grado di assicurare la qualità costante delle banane commercializzate, dispongano di personale esperto in materia di norme di qualità e di attrezzature di movimentazione e di controllo.

Anche in questo caso il legislatore ha inteso delegare l'ordinaria attività di verifica del rispetto delle norme agli Operatori importatori di banane che risultino in possesso dei requisiti previsti.

L'impegno di Agecontrol nelle verifiche dei Regimi Agevolati di Controllo, strettamente correlato all'ordinaria attività ispettiva, ha riguardato sia la gestione delle nuove istanze che delle scadenze delle autorizzazioni già rilasciate.

La norma infatti prevede una durata triennale delle autorizzazioni, sia per quanto concerne il Logo Comunitario o l'Autocontrollo o l'Esenzione all'Importazione, con possibilità di rinnovo qualora non intervengano elementi ostativi.

Le richieste di autorizzazione, avanzate dagli Operatori ortofrutticoli sono gestite nell'ambito del Supporto Ispettivo che provvede all'aggiornamento dell'iter procedurale ed al perfezionamento della modulistica in essere armonizzandola alla normativa.

La gestione delle istanze prevede la trattazione delle varie fasi, quali l'*istruttoria* della richiesta, effettuata in sede, attraverso la disamina della documentazione pervenuta ed il reperimento di notizie "storiche" a supporto dell'affidabilità dell'Operatore in merito all'elevato tasso di conformità costante ed elevato richiesto dalle norme, la verifica sia dell'aggiornamento della posizione in BNDOO che delle eventuali irregolarità accertate negli ultimi cinque anni, la predisposizione della *fase di sopralluogo* "in campo" presso tutte le strutture di confezionamento ed imballaggio utilizzate.

E' inoltre prevista una *fase intermedia*, successiva al sopralluogo e propedeutica a quella di giudizio, volta all'integrazione di tutti gli elementi raccolti nelle due precedenti (istruttoria e sopralluogo) ed all'individuazione degli aspetti valutativi peculiari.

La procedura prevede, infine, la *fase valutativa* in cui, sulla base degli elementi raccolti, la Commissione di Valutazione dei Requisiti, appositamente istituita, determina gli esiti delle posizioni esaminate e provvede all'emissione dei documenti attestanti le determinazioni assunte (autorizzazioni concesse o respinte / revocate).

Nel corso del 2014, n. 83 Operatori Ortofrutticoli hanno inviato complessivamente n. 127 istanze che riguardano le autorizzazioni ai Regimi Agevolati di Controllo e, tra queste, n. 73 sono domande relative all'Autocontrollo all'esportazione (n. 18 costituiscono nuove istanze, n. 51 rappresentano richieste di rinnovo e n. 4 sono rinunce).

Le domande di autorizzazione all'uso del Logo Comunitario sono invece n. 43 (n. 11 costituiscono nuove istanze, n. 26 rappresentano richieste di rinnovo e n. 6 sono rinunce); in fine, risultano pervenute n. 11 domande di autorizzazione all'Esenzione dal Controllo delle Banane in fase di Importazione (n. 6 costituiscono nuove istanze e n. 5 richieste di rinnovo).

Nel 2014 sono state trattate le posizioni relative a n. 67 Operatori Ortofrutticoli; l'iter di accertamento di ammissibilità ai Regimi Agevolati di Controllo ha raggiunto la conclusione per n. 101 autorizzazioni, delle quali n. 55 relative all'Autocontrollo sui prodotti esportati, n. 35 all'uso del Logo Comunitario sugli ortofrutticoli confezionati e n. 11 all'Esenzione dal Controllo delle Banane verdi in Importazione.

Per l'espletamento dell'attività di autorizzazione ai regimi agevolati di controllo, nell'anno 2014 sono stati complessivamente realizzati n. 155 PP.VV. di verifica presso le strutture interessate al confezionamento ed imballaggio, per quanto concerne i prodotti ortofrutticoli, o di stoccaggio per quanto concerne le banane.

In particolare, sono state effettuate n. 86 verifiche finalizzate alle autorizzazioni all'Autocontrollo, n.61 per il Logo Comunitario e n.8 verifiche per la concessione dell'Esenzione dal Controllo sulle banane verdi importate, prima dello sdoganamento.

La Commissione di Valutazione, nel corso delle attività dell'anno 2014, ha concesso complessivamente n. 84 autorizzazioni ai regimi agevolati di controllo (n. 47 all'Autocontrollo in esportazione, n. 28 all'uso del Logo Comunitario e n. 9 all'Esenzione dal Controllo sulle banane), delle quali n. 24 sono nuove autorizzazioni (n. 13 all'Autocontrollo, n. 5 all'uso del Logo Comunitario e n. 6 all'Esenzione) e n. 60 rinnovi di autorizzazioni prossime alla scadenza triennale (n. 34 all'Autocontrollo, n. 23 al Logo Comunitario e n. 3 all'Esenzione dal Controllo).

La Commissione ha sancito anche la revoca di n. 13 precedenti autorizzazioni già concesse (n. 6 all'Autocontrollo, n. 5 all'uso del Logo Comunitario e n. 2 all'Esenzione dal Controllo sulle banane).

Nella tabella seguente sono sintetizzate le attività svolte nel periodo gennaio-dicembre 2014 in merito al trattamento delle istanze di autorizzazione all'uso del Logo Comunitario, all'Autocontrollo ed all'Esenzione dal controllo sulle banane in importazione.

Domande ricevute nel 2014		
Logo Comunitario	Rinnovo	26
	Nuova domanda	11
	Rinuncia	6
Regime di Autocontrollo	Rinnovo	51
	Nuova domanda	18
	Rinuncia	4
Esenzione all'Importazione	Rinnovo	6
	Nuova domanda	5
Posizioni trattate nel 2014		
Logo Comunitario	Rinnovo / nuove domande	28
	Revoche	5
Regime di Autocontrollo	Rinnovo / nuove domande	48
	Revoche	5
Esenzione all'Importazione	Rinnovo / nuove domande	9
	Revoche	2
Determina di diniego autorizzazioni		4
<u>Nuove Autorizzazioni concesse nel periodo gennaio – dicembre 2014</u>		
Logo Comunitario		5
Autocontrollo		13
Esenzione		6

2) FRUTTA NELLE SCUOLE - 2014

Com'è noto, il Programma educativo "Frutta nelle Scuole" realizzato ai sensi del Regolamento (CE) 288/2009 è rivolto agli Alunni della Scuola Primaria di età compresa tra i sei e gli undici anni e si svolge, contestualmente all'Anno Scolastico, nel periodo compreso tra il primo agosto ed il trentuno luglio di ogni anno.

Poichè la distribuzione temporale dei controlli si coniuga con quella del Programma, il Piano Previsionale dell'Agenzia per l'anno 2014, sulla base delle indicazioni dell'Organismo Pagatore (AGEA) per lo specifico comparto, prevedeva la realizzazione di complessivi:

- n. 240 controlli da realizzarsi nel periodo gennaio-giugno 2014 presso i Plessi Scolastici selezionati tra quelli partecipanti al Programma *Frutta nelle Scuole - Annualità 2013/2014* (n.8.929), con un'incidenza di rappresentatività di circa il 2,7%. Le problematiche insorte nei precedenti anni di attività, anche per l'*Annualità 2013/2014* hanno indotto AGEA, in qualità di Organismo Pagatore, a confermare un intervento di monitoraggio e controllo maggiormente assiduo rispetto a quanto previsto dal Reg. (CE) 288/2009 (almeno 1% dei Plessi Scolastici partecipati al Programma);

- n. 60 controlli presso altrettanti stabilimenti di confezionamento ed imballaggio dedicati complessivamente al Programma 2013/2014 ;
- n. 60 prelievi di campione di prodotti ortofrutticoli confezionati per il Programma 2013-2014 e da sottoporre ad analisi di laboratorio per l'accertamento del rispetto dei LMR (Limiti Massimi dei Residui di fitofarmaci);
- n. 24 controlli amministrativi realizzati presso gli otto Operatori Aggiudicatari (100%) per la verifica delle singole domande di pagamento dell'Annualità 2013/2014; in particolare, per ciascun Aggiudicatario erano previsti due controlli intermedi ed uno di saldo (tre per ogni Aggiudicatario).

La realizzazione delle descritte attività di controllo dell'intero comparto, aveva una previsione di impiego di complessivi n. 888 gg/uomo.

La posticipazione dell'inizio delle distribuzioni dei prodotti ortofrutticoli nell'ambito del Programma Frutta nelle Scuole *Annualità 2013/2014*, ha di fatto procrastinato le attività di controllo al periodo aprile-giugno 2014 per quanto concerne l'attività di verifica presso i Plessi Scolastici (PP.VV FSI) e le strutture di confezionamento – imballaggio (PP.VV. FSA e PCF di prelievo-campione).

Inoltre, a causa della brevità del periodo di distribuzione dei prodotti ortofrutticoli ai bambini della scuola primaria, di fatto inferiore a tre mesi, l'Organismo Pagatore, nel rispetto dell'art. 13 del Reg. (CE) 288/2009 ha stipulato con gli Aggiudicatari dei Lotti 2013-2014 Contratti che prevedevano una sola Domanda di Pagamento "a saldo", da presentarsi entro il 15 luglio 2014. Inoltre, AGEA ha disposto una rimodulazione dei controlli amministrativo-contabili, determinando di sottoporre tutte le attività svolte dagli Aggiudicatari nell'intera *Annualità 2013-2014* ad un unico controllo amministrativo-contabile da realizzarsi nel periodo 15 luglio – 15 ottobre 2014 (n. 8 controlli di saldo e nessun controllo intermedio).

I controlli svolti per il Programma *Frutta nelle Scuole – Annualità 2013/2014* nell'anno 2014, sono ascritti alle seguenti tipologie:

- n. **269** controlli in loco presso altrettanti Plessi Scolastici selezionati con criteri di rappresentatività (numero di allievi, distribuzione territoriale, misure accompagnatorie ecc.) realizzati presso altrettanti Plessi Scolastici individuati tra quelli che hanno partecipato al Programma Frutta nelle Scuole nell'Annualità 2013/2014 (aprile - giugno 2014), con un'incidenza di rappresentatività del 3%. Infatti, a fronte delle numerose irregolarità emerse nel corso delle attività di distribuzione in alcuni specifici territori regionali, AGEA ha chiesto all'organismo di Controllo di intensificare i controlli presso i Plessi Scolastici del Lotto 2 (4,1%) e del Lotto 5 (3,8%);
- n. **52** controlli di conformità tecnica e amministrativa presso le aziende di confezionamento ed imballaggio dei prodotti che gli Aggiudicatari hanno indicato di utilizzare ai fini del Programma, ove, tra gli altri, sono stati verificati gli aspetti amministrativi e tipologici degli approvvigionamenti della materia prima (origine, certificazione qualità), tutti per l'Annualità 2013/2014;
- n. **47** prelievi di prodotto, effettuati presso le imprese dopo il confezionamento ed imballaggio e prima della spedizione dei prodotti alle scuole, oggetto di campionamento ed assoggettati ad analisi qualitative presso Laboratori Accreditati (es. A.R.P.A. Regionali, Sedi Territoriali dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale) per la ricerca di residui di fitofarmaci e rispondenza alle tipologie dichiarate (biologico, DOP/IGP, Produzione integrata), tutti nell'ambito dell'Annualità 2013/2014; i campioni di prodotto sono stati sottoposti ad analisi di laboratorio (metodo multiresiduo) per l'accertamento del rispetto dei LMR;

- n. 8 controlli di saldo di tipo amministrativo-contabile realizzati presso gli Aggiudicatari (100%), finalizzati alla determinazione delle spese ammissibili a pagamento in relazione al Programma realizzato e all'aderenza di quest'ultimo all'Offerta Aggiudicata, nel rispetto del dettato normativo nazionale e comunitario (terza Domanda).

Il termine delle attività di Agecontrol nel Programma 2013/2014, nonostante il ritardato avvio delle attività di distribuzione (fine marzo 2014) ha coinciso con la chiusura di tutte le verifiche amministrativo-contabili previste (ottobre 2014), nel pieno rispetto del cronoprogramma imposto dalla normativa (pagamenti realizzati entro e non oltre il 15 ottobre di ogni anno).

Dall'analisi dei dati gestionali risulta che le attività svolte da Agecontrol nell'ambito del Programma *Frutta nelle Scuole – Annualità 2013-2014* sono state realizzate nel pieno rispetto dei tempi medi unitari previsti, impiegando nel complesso n.813 gg/uomo dell'anno 2014, con un miglioramento del 9% rispetto all'investimento temporale auspicato nel Piano Previsionale (n. 888 gg/uomo).

In particolare, il tempo medio unitario mediamente impiegato per le n. 269 verifiche effettuate presso le scuole, pari a 1,1 gg/uomo, risulta inferiore del 7,5% rispetto al tempo medio unitario previsto con il piano Previsionale di attività; nel complesso, il tempo effettivamente impiegato di n. 299 gg/uomo risulta superiore al previsto (n. 288 gg/uomo) per l'incremento di n. 29 controlli rispetto a quelli preventivamente determinati (n. 240).

Nello svolgimento delle n. 52 verifiche realizzate presso le strutture di confezionamento ed imballaggio (n. 51 gg/uomo), nel corso delle quali sono stati prelevati ed inviati ai laboratori n. 47 campioni di prodotto, il tempo medio unitario impiegato è risultato inferiore del 50% rispetto al previsto: i n. 99 controlli complessivi hanno richiesto mediamente n. 0,5 gg/uomo a controllo, contro una previsione di n. 1 gg/uomo.

Anche le n. 8 verifiche di tipo amministrativo-contabile realizzate nel 2014 per la verifica delle domande di saldo, che, di fatto, hanno inglobato anche l'attività svolta nelle precedenti annualità con i due controlli *intermedi* previsti per ciascun aggiudicatario, nonostante la molteplicità delle irregolarità rilevate e l'articolata complessità dei controlli, ha visto l'impiego di tempi del 4,5% inferiori al previsto, pari a n. 463 gg/uomo, contro le previste n. 480 gg/uomo.

3) CONTROLLI ASSICURAZIONI VITE DA VINO

L'Agenzia, nell'ambito del Programma nazionale di sostegno del settore vitivinicolo e del Piano Assicurativo nazionale 2014, ha eseguito specifici controlli afferenti un campione di "polizze convenzione" stipulate tra i consorzi di difesa e diverse compagnie assicurative, verificando la conformità alle prescrizioni normative e la relativa quietanza; per ogni polizza convenzione sono stati individuati i soggetti aderenti – estratti a campione da Agea - che hanno stipulato certificati di assicurazione controllando la corrispondenza degli elementi contenuti negli stessi con il flusso dati SIAN inerente le domande di sostegno. I controlli sono terminati a dicembre 2014 e gli esiti sono stati trasmessi ad Agea nel mese di gennaio 2015.

4) DISTRIBUZIONE LATTE E PRODOTTI LATTIERO CASEARI AGLI ALLIEVI DELLE SCUOLE - REG. (CE) 657/2008

L'attività prevede l'esecuzione di controlli di 1° livello, da svolgere sulle domande di pagamento presentare dai soggetti riconosciuti da Agea.

Questi ultimi, possono presentare due domande per singolo anno scolastico richiedendo l'aiuto per la distribuzione di prodotto avvenuta in due periodi, il primo inizia il 1° settembre e termina il 31 gennaio ed il secondo, inizia il 1° febbraio e termina il 30 agosto. Tali domande devono essere presentate rispettivamente entro il 30 aprile ed entro il 30 novembre di ogni anno.

Nel 2014, sono stati eseguiti i controlli sulle domande presentate dagli enti/istituti riconosciuti per la distribuzione di prodotto avvenuta nell'anno scolastico 2013/2014.

Per questo anno scolastico, Agea ha rilasciato n. 632 riconoscimenti a fronte dei quali sono state presentate, alla data del 31.12.2014, n. 505 domande di pagamento per il primo periodo e n. 503 per il secondo.

I controlli afferenti il primo periodo sono stati eseguiti su tutte le domande presentate e si è provveduto a relazionare ad Agea i relativi esiti. Di questi controlli, n. 24 sono stati effettuati presso gli enti richiedenti (controlli in loco) e n. 481 sono stati eseguiti presso le nostre sedi (controlli amministrativi), sulla base della documentazione allegata alle domande o di quella eventualmente fornita ad integrazione.

Per il secondo periodo, alla data del 31.12.14, sono stati relazionati ad Agea un totale di 295 controlli amministrativi, mentre, i restanti risultavano in lavorazione o in attesa della documentazione integrativa. Un totale di n. 24 domande saranno sottoposte nel 2015 a controlli in loco, mentre, per le restanti domande sono previsti controlli di sede.

Si specifica che ad inizio 2014, erano ancora in corso i controlli afferenti le domande di pagamento presentate per il 2° periodo dell'Anno Scolastico 2012/2013; in particolare, sono stati relazionati ad Agea, entro Febbraio 2014, un totale di 262 controlli di cui 25 in loco.

5) CONTROLLI SULLE DOMANDE DI PAGAMENTO PER MISURE A BANDO GAL CONNESSE AGLI INVESTIMENTI PRESENTATE NELLA REGIONE SARDEGNA - REG. (CE) N. 1698/2005 E REG. (UE) N. 65/2011

Come anticipato in premessa il programma di attività 2014 non prevedeva controlli istruttori sulle domande di pagamento del PSR Sardegna 2007-2013 a regia GAL, a causa del forte ridimensionamento finanziario previsto per l'esercizio dal Socio Unico.

Nel corso del 2014 si è comunque proseguito nelle attività di istruttoria, atteso che Agecontrol è ormai inserita nel contesto normativo regionale di settore e considerato anche che l'incarico ricevuto da Agea con nota Prot. n. UMU.2011.863 del 23.06.2011 non era limitato ad un preciso periodo temporale.

In data 05/09/2014, con nota Agecontrol prot. 31/2014 A.U., è stata trasmessa la rimodulazione del programma di attività, nella quale sono state inserite – tra l'altro - le attività inerenti al PSR Sardegna. Nella rimodulazione del programma di attività – la cui approvazione da parte del Socio Unico è pervenuta a fine 2014 – sono state indicate circa 400 domande di pagamento da istruire nel 2014 con personale istituzionale.

Successivamente in data 15 settembre si è svolta – in Agea - una riunione con la Regione Sardegna che ha manifestato l'esigenza di intensificare le attività istruttorie in quanto erano attese un numero elevato di domande di pagamento (oltre 600) e che occorreva evitare il rischio N+2 relativo al disimpegno dei fondi UE non utilizzati entro il 31 dicembre. Sulla base di tali premesse e su richiesta di Agea è stato inviato al socio unico, con mail del 17/10/2014, uno specifico piano di intervento straordinario che prevedeva l'utilizzo di professionisti esterni in grado di integrare l'attività di Agecontrol nel periodo ottobre – dicembre.

Agea solo in data 14 novembre 2014 con Nota prot. n. UMU.2014.2255 ha approvato l'utilizzo di personale esterno al fine di poter dare un impulso alle attività istruttorie nell'ultima parte del 2014, in tale contesto sono state tempestivamente contrattualizzate

n. 9 risorse esterne (professionisti) che hanno contribuito – fino al 31 dicembre - allo svolgimento delle istruttorie inerenti prevalentemente alle domande di saldo e SAL.

Si specifica che i controlli da svolgere nelle diverse fasi di cui si compone il procedimento amministrativo, sono:

- ricevibilità e ammissibilità amministrativa di tutte le domande di pagamento presentate;
- istruttoria per le domande di richiesta di anticipo;
- istruttoria per controllo stato avanzamento lavori;
- istruttoria finale (collaudo) e saldo del contributo.

E' previsto che Agecontrol svolga controlli amministrativi di tipo tecnico e documentale, da eseguire sul 100 % delle istanze presentate e sopralluoghi in situ per le domande di SAL e Saldo, a completamento dell'iter procedurale.

Nel corso del 2014 si è conclusa l'istruttoria di 568 domande di pagamento, per un importo totale di Euro 16.455.805,03, delle quali n. 517 sono state inserite in elenchi di liquidazione per un contributo concesso pari a € 15.400.760,89.

6) PROGRAMMI TRIENNALI ORGANIZZAZIONI SETTORE OLEICOLO (REG. CE 867/08 E S.M.I.)

Al 31 dicembre sono stati svolti tutti i controlli di prima e seconda fase (acconto e saldo) oltre a tutti i controlli in itinere di tipo tecnico previsti sia a carico degli operatori che delle Organizzazioni delegate dalle Unioni Nazionali, relativamente alla prima annualità del triennio.

Il consuntivo dei controlli svolti è stato lievemente inferiore alle previsioni iniziali in quanto taluni controlli sugli eventi non sono stati richiesti da Agea, inoltre la procedura operativa è stata modificata permettendo di inserire alcuni controlli tecnici in itinere, all'interno dei controlli contabili di acconto, non risultando quindi contabilizzati. La modifica della procedura operativa che ha permesso di svolgere buona parte delle attività in sede ha permesso di diminuire la % di attività di field a circa il 65% rispetto ad una previsione di oltre il 70% generando un risparmio in termini di costi. Il numero di giornate complessive è rimasto in linea con le previsioni.

7) Indigenti

Il periodo di attuazione del Reg. (CEE) 807/10, che prevedeva l'acquisto e la distribuzione di derrate alimentari agli indigenti si è conclusa il 31 dicembre 2013, e tale misura non è prevista nella nuova PAC in attuazione dal 2014.

Si è svolta comunque una attività residua nelle prime settimane del 2014, relativamente al programma di distribuzione 2013, che prevede per le ditte aggiudicatrici il termine della consegna dei prodotti al 31/12/2013.

L'attività di controllo interessa, quindi, gli Enti caritativi riconosciuti da Agea e le relative Strutture locali per la sola attività di distribuzione relativa al programma 2013.

Anche il controllo presso Gli Enti e strutture caritative, riguarderà esclusivamente la gestione dei prodotti forniti nel 2013.

Il campione fornito da AGEA nel mese di Aprile 2014 riguardava 30 enti Selezionati e 90 Strutture ad essi afferenti, come previsto dal piano previsionale approvato .

Per quanto attiene il controllo alle strutture, nei 19 casi relativi ad Enti caritativi che svolgono anche attività diretta di distribuzione agli indigenti, la procedura di controllo concordata con AGEA prevede la compilazione del solo verbale dell'Ente, nell'ambito del quale sono verbalizzati anche gli esiti delle verifiche dell'organizzazione in quanto struttura caritativa.

Come per gli anni precedenti con Agea è stato concordata una procedura per la sostituzione di quelle strutture che, benché inserite nel campione, non era possibile verificare (chiusura delle strutture, soggetti già verificati negli ultimi anni, rescissione dell'adesione all'Ente di riferimento, ecc.).

7.1) Forniture indigenti

Oltre alle attività ispettive di cui sopra, nel corso dell'anno Agea ha incaricato l'Agecontrol di svolgere ulteriori controlli che hanno reso necessaria una rimodulazione del programma di attività 2014.

In particolare l'Agecontrol è stata incaricata di svolgere i controlli sulle forniture di derrate alimentari da distribuire agli indigenti, finanziate sia dal Fondo di aiuti Nazionali gestito dal MIPAAF, sia dal Fondo di aiuti Europei – FEAD, istituito dal Reg. 223/2014 dell'11 marzo 2014, gestito dal Ministero del Welfare e dei Lavori Pubblici, che ha delegato al MIPAAF la gestione della fase relativa all'acquisto e distribuzione delle derrate alimentari.

In particolare per il Fondo Nazionale sono stati effettuati 115 controlli su 2 prodotti per i quali AGEA ha pubblicato i bandi di gara, di cui: 79 presso 3 stabilimenti di confezionamento prelevando 73 campioni di prodotto confezionato, e 36 presso Enti caritativi, prelevando altrettanti campioni di prodotto confezionato. Poiché la campagna di distribuzione 2014 del fondo nazionale si conclude il 28 febbraio 2015, una parte dei controlli di competenza di tale campagna saranno svolti nel corso del 2015.

Per il FEAD, sono stati effettuati 19 controlli su 2 prodotti per i quali AGEA ha pubblicato 2 bandi di gara, di cui: 19 presso 4 stabilimenti di confezionamento (n. 2 all'estero) prelevando 12 campioni di prodotto confezionato. Poiché la campagna di distribuzione 2014 del FEAD si conclude il 30 aprile 2015 prevedendo ulteriori prodotti da distribuire - sono stati pubblicati altri 5 bandi gara per altrettanti prodotti - una parte dei controlli di competenza di tale campagna saranno svolti nel corso del 2015.

7.2 Riconoscimenti Enti caritativi

L'altra attività richiesta da AGEA nel mese di gennaio 2014 - non prevista dal piano previsionale - ha riguardato i controlli di una organizzazione che ha fatto istanza di riconoscimento per essere inserita nell'albo degli Enti Caritativi presso AGEA. La verifica istruttoria d'ufficio della documentazione presentata dall'Organizzazione unitamente all'istanza di riconoscimento, e i controlli svolti presso la sede nazionale e alcune strutture capofila (35) hanno accertato la non idoneità dell'Organizzazione stessa a quanto previsto da AGEA per l'iscrizione all'albo degli Enti Caritativi, per cui è stato inoltrato ad AGEA un rapporto con parere negativo alla concessione del riconoscimento.

7.3 Ammasso Privato Formaggi

Nel mese di ottobre 2015, AGEA ha incaricato l'AGECONTROL ad effettuare i controlli previsti dal Reg. (UE) 950/2014, relativi all'ammasso privato dei formaggi. Tale misura è stata attivata dall'UE a seguito del crollo dei prezzi dei formaggi indotto dall'embargo dei prodotti europei da parte della Russia. Sono stati svolti 27 controlli (2 per conto dell'OPLO) su altrettante partite di magazzinaggio oggetto di domande di aiuto all'ammasso privato, che hanno interessato 14 magazzini di stoccaggio. Delle 27 partite

controllate, solo 8, che hanno interessato 4 magazzini di stoccaggio, sono risultate ammissibili all'aiuto. Su queste partite di magazzinaggio sono stati svolti 6 controlli inopinati e 3 controlli per lo svincolo dello stoccaggio. Le partite di magazzinaggio che non hanno concluso il periodo contrattuale di stoccaggio entro il mese di dicembre 2014, i controlli continueranno nel 2015.

8) PROMOZIONE PRODOTTI AGRICOLI

I programmi di attività approvati ai sensi del Reg. (CE) n. 501/08 del 5 giugno 2008 (Promozione), realizzati dalle Organizzazioni professionali o interprofessionali della Comunità operanti nel settore agricolo, relativi ad azioni d'informazione e di promozione dei prodotti agricoli sul mercato interno e sul mercato presso i paesi terzi sono oggetto di controlli sistematici in relazione alle richieste di pagamento.

L'Agecontrol, su specifico incarico di AGEA, ha il compito di assicurare l'esecuzione dei controlli previsti dalla predetta normativa, nel rispetto dei termini stabiliti dal regolamento ai fini della regolare esecuzione delle procedure amministrative afferenti il pagamento degli anticipi e dei saldi degli importi ammessi a finanziamento, nonché l'eventuale svincolo delle cauzioni.

Attraverso verifiche periodiche, programmate sulla base della tempistica di attuazione di ciascun programma approvato, l'attività svolta da Agecontrol si sostanzia in:

controlli documentali d'ufficio: riguardano la verifica delle domande di pagamento intermedie e della connessa documentazione di rendicontazione e giustificazione;

controlli contabili in loco: comportano la verifica, presso la sede dell'Organizzazione proponente ed esecutore, delle spese effettuate in esecuzione del programma;

controlli tecnici in itinere: riguardano la verifica dell'effettivo e corretto svolgimento delle azioni e degli eventi previsti.

Le attività di Agecontrol in tale comparto comportano anche missioni all'Estero, in funzione della dislocazione della sede legale dell'Organizzazione interessata dalla verifica e/o del Paese in cui si svolge l'evento oggetto di controllo.

Gli esiti di tutti i controlli e riscontri effettuati, riepilogati in appositi rapporti, vengono inoltrati ad AGEA per le determinazioni di competenza.

Nell'esercizio finanziario 2014 sono stati effettuati tutti i controlli richiesti da Agea sui progetti ammessi al finanziamento comunitario come di seguito riportato:

- n. 51 controlli contabili di ufficio (PZU) a fronte di nr. 60 preventivati;
- n. 23 controlli contabili di saldo di cui, n. 17 (PZC) interventi presso la sede degli organismi beneficiari e n. 6 (PZE) interventi presso la sede degli organismi esecutori, a fronte di complessivi nr. 25 preventivati;
- n. 4 controlli tecnici in itinere (PZI) a fronte di nr. 10 preventivati.

Il numero dei controlli in itinere (PZI) svolti risultano inferiori alle previsioni iniziali; tuttavia tutti gli incarichi trasmessi da Agea per i controlli risultano evasi ed il totale complessivo delle verifiche svolte sono compatibili ai sensi dei regolamenti vigenti.

A partire dal 2011 sono stati distinti con separato verbale di controllo gli accessi presso gli organismi beneficiari (PZC) e gli organismi esecutori (PZE). Il numero delle verifiche effettuate nei confronti dei soggetti esecutori pari a nr. 6, rientra in linea con quanto concordato proceduralmente con Agea.

9) PROMOZIONE VINO SUI MERCATI DEI PAESI TERZI

Il sostegno alle attività di promozione del vino sui mercati dei paesi terzi è stato introdotto dai seguenti regolamenti comunitari:

- Reg. (CE) n. 479/2008 - Programmi di attività - annualità 2008/2009 e 2009/2010;
- Reg. (CE) 555/08 - modalità di applicazione del reg. (CE) n. 479/2008 del Consiglio
- Reg. (CE) 1234/07, come modificato dal Reg. (CE) 491/2009 - Programmi di attività - annualità 2010/2011;

Il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali), ha emanato le disposizioni applicative della misura con i seguenti Decreti:

- D.M. n. 3890 dell'08 maggio 2009 e n. 1992 del 29 luglio 2009 - annualità 2009/2010;
- D.M. n. 4123 del 22 luglio 2010 e n. 11451 del 23 luglio 2010 - annualità 2010/2011 e successive.

Il sostegno è previsto per i programmi di informazione e promozione dei vini comunitari attuati nei paesi terzi, e sono finalizzati a migliorarne la competitività; le misure riguardano i vini a denominazione di origine protetta, a indicazione geografica protetta o vini con indicazione della varietà di uva da vino.

L'Agecontrol ha il compito di assicurare l'esecuzione dei controlli previsti dalla predetta normativa, attraverso verifiche periodiche, analogamente a quanto avviene per le altre azioni di promozione attraverso **controlli documentali d'ufficio, contabili in loco, tecnici in itinere**.

Le attività di Agecontrol in tale comparto comportano anche missioni all'Estero, in funzione della dislocazione della sede legale dell'Organizzazione interessata dalla verifica e/o del Paese in cui si svolge l'evento oggetto di controllo.

Gli esiti di tutti i controlli e riscontri effettuati, riepilogati in appositi rapporti, vengono inoltrati ad AGEA per le determinazioni di competenza.

L'Agenzia, con riferimento alla normativa comunitaria e nazionale a valere per l'annualità 2011/2012, ha ridefinito le procedure e verbali di controllo, che sono stati sottoposti ad approvazione di Agea, ed ha svolto ulteriore specifica attività formativa per ispettori da impiegare in attività di controllo. Inoltre è stata predisposta una modalità di fascicolazione elettronica della documentazione, inerente la realizzazione del programma da parte dei Beneficiari, trasmessa da AGEA ad Agecontrol, utile alla preparazione e alla programmazione delle verifiche.

In considerazione della realizzazione dei programmi di attività da parte dei Beneficiari e con riferimento alle lettere di incarico di AGEA per lo svolgimento dei controlli, al 31 dicembre 2014 sono stati effettuati complessivamente n. 276 controlli, distinti come di seguito specificato:

- annualità 2009/2010, annualità 2010/2011, annualità 2011/2012: n. controlli 75
- annualità 2012/2013: n. controlli 201

L'attività di controllo di Agecontrol ha riguardato anche 5 **controlli tecnici in itinere** riferiti a progetti della campagna 2013/14 svolti anch'essi con personale interno.

Con riferimento alle giornate ispettive si evidenzia che ne sono state impiegate complessivamente n. 2604 rispetto alle 1940 indicate nella revisione del piano di attività, non si è quindi concretizzato il previsto risparmio in relazione ai tempi medi indicati nel programma di attività, ma anzi si è verificato un aumento di circa il 6,5 % dovuto

principalmente al fatto che in tale esercizio è stata effettuata la quasi totalità dei progetti nazionali (24) caratterizzati da importi notevoli, inoltre sono state affrontate alcune aziende con problematiche complesse (varianti; società in liquidazione ecc.) che hanno determinato un allungamento dei tempi di verifica.

10) ALTRE ATTIVITÀ RICHIESTE DA AGEA

Le attività di seguito descritte sono state richieste da Agea nel corso del 2014 e, anche se previste nel programma di attività originario, hanno determinato una più puntuale valutazione degli obiettivi numerici che sono stati inseriti nella rimodulazione del Piano.

10.1) Aiuti alla bachicoltura da seta

Il Reg. (CE) 1234/2007 del 22 ottobre 2007 e il Reg. (CE) 1744/2006 della Commissione che stabiliscono le modalità di aiuto per l'allevamento dei bachi da seta.

Il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (M.I.P.A.A.F.), ha emanato le disposizioni applicative della misura con il Decreto del 29 dicembre 2010.

L'Agecontrol, su incarico di AGEA, ha svolto nei confronti di una Azienda di allevamento di Bachi da seta n. 2 controlli in loco con interventi iniziali, intermedi e finali, a fronte di n. 6 previsti dal piano previsionale, volti a verificare le attività di allevamento per n. 2 cicli e il rispetto delle condizioni di concessione dell'aiuto che prevedono le verifiche di:

- consegna dei telaini di semi di bachi;
- accrescimento dei bachi
- pesatura e la relativa consegna dei bozzoli
- corretta tenuta dei registri di carico, per i telaini ricevuti, e di scarico, per i bozzoli consegnati.

A conclusione dei controlli Agecontrol ha trasmesso ad AGEA i relativi rapporti riepilogativi degli esiti delle verifiche svolte, che sono risultate inferiori al previsto in quanto una azienda non ha presentato domanda di aiuto.

10.2) Controlli ingegneristico – agronomici a supporto dell'attività di SIN

Nel mese di marzo 2014 AGEA ha incaricato l'AGECONTROL ad effettuare le verifiche tecniche di controllo qualità sulle attività e sui servizi di natura ingegneristica ed agronomica realizzati dal RTI di S.I.N. S.p.A. In particolare il controllo qualità ha riguardato il collaudo ex post dell'attività 2013 ed il controllo in corso d'opera l'attività del 2014. Il collaudo 2013 ha riguardato la verifica di conformità alle specifiche tecniche della fotointerpretazione di 4451 particelle, del riporto a video dei risultati dei controlli di campo relativi a 854 particelle, dell'istruttoria relativa a 133 incontri con altrettanti produttori, l'istruttoria delle pratiche di convocazione dei produttori per la composizione del contenzioso sulla fotointerpretazione per 330 produttori, nonché lo svolgimento di 27 controlli industriali. I controlli in corso d'opera sull'attività 2014 hanno riguardato la verifica di conformità alle specifiche tecniche della fotointerpretazione di 6396 particelle, nonché lo svolgimento di 274 controlli non a superficie.

10.3) OCM VINO Investimenti

Con nota Agea del 21/06/2013 prot. n.UMU.2013.1174, sono stati affidati all'Agecontrol – anche per l'esercizio 2014- i controlli nell'ambito dell'OCM vino, misura investimenti campagna 2013/2014 – per le Regioni Abruzzo e Piemonte.

Sono state effettuati 172 controlli per la campagna 2013/2014 la cui istruttoria è stata completata entro la prima decade di ottobre 2014 al fine di poter effettuare i pagamenti degli aiuti entro la conclusione dell'esercizio FEAGA 2013/2014 (15/10/2014).

Le domande di pagamento a saldo presentate sono state leggermente inferiori a quelle inizialmente previste.

Per tale attività sono state consuntivate 200 giornate ispettive.

10.4) Controlli art. 68 Domanda Unica 2013

Con nota prot. DUNU.2014.579 del 03 aprile 2014 Agea ha richiesto anche per il 2014 l'attivazione di controlli sugli aiuti erogati con la Domanda Unica ai sensi dell'art. 68 del Reg. CE n. 73/2009 per quanto attiene a:

- aiuto specifico per la qualità dell'olio di oliva;
- aiuto specifico per la qualità del latte;
- aiuto specifico per le assicurazioni sui prodotti agricoli.

Con tale nota sono anche stati trasmessi i relativi campioni da assoggettare a controllo e il Manuale delle procedure.

aiuto specifico per la qualità del latte

In base alla citata nota è stato demandato ad Agecontrol il controllo amministrativo, per tutte le domande estratte a campione, dei seguenti elementi:

- presenza di tutta la documentazione utilizzata per la richiesta del premio nel formato immagine inserita nel sistema;
- la completa corrispondenza tra le informazioni inserite nel sistema per il calcolo di ammissibilità con quelle riportate sulla documentazione di analisi nel formato immagine acquisite nel SIAN.

Il controllo amministrativo in oggetto prevede la verifica di coerenza e conformità dei dati contenuti:

- nei certificati di analisi, comprendenti gli esiti di tutti i campioni di latte analizzati, acquisiti in formato immagine in ambiente SIAN a cura dei CAA per i produttori richiedenti;
- nei dati risultanti nelle comunicazioni afferenti il produttore a corredo della domanda di sostegno presenti nel SIAN.

Tutta la documentazione a base del controllo amministrativo è stata analizzata a partire da documenti resi disponibili su SIAN in formato PDF e nella schermata contenente i dati relativi alle comunicazioni procedendo ad un confronto in merito ai dati afferenti ai:

- requisiti qualitativi ed igienico sanitari relativi alla produzione di latte per il sostegno specifico;
- alle informazioni relative alla produzione di latte per il sostegno specifico.

Tale controllo documentale è stato svolto prevalentemente da personale amministrativo in carico alla Funzione Controlli Ortofrutta e altri controlli attraverso indicazioni operative fornite dal Supporto Ispettivo e concordate con Agea – Ufficio Domanda Unica e Ortofrutta. Le risultanze dei controlli sono state acquisite direttamente in un apposito applicativo informatico reso disponibile in ambiente SIAN e come tali direttamente utilizzabili da Agea OP, le verifiche si sono concluse nei termini concordati.

Aiuto specifico per la qualità dell'olio di oliva.

Le attività svolte per il settore del sostegno specifico per il miglioramento della qualità dell'olio di oliva, si sono concretizzate attraverso l'utilizzo di uno specifico applicativo messo a disposizione in ambiente SIAN che ha permesso di riportare gli esiti delle verifiche amministrative svolte sui documenti caricati in formato immagine nel SIAN e riferiti ai quantitativi di olio, distinto per qualità DOP o BIO, per i quali i singoli produttori hanno presentato la domanda. Gli elementi riportati nel SIAN sono stati riscontrati con i certificati o attestati rilasciati da enti riconosciuti, autorizzati dal MIPAAF, si è riscontrato, inoltre, il quantitativo di olio DOP o BIO espresso in kg confrontandolo con quello riportato sui dati presenti in ambito SIAN settore domanda unica. L'attività si è conclusa nei termini previsti e, anche in questo caso, è stata svolta da personale amministrativo in carico alla Funzione.

Aiuto specifico per le assicurazioni sui prodotti agricoli.

Per l'effettuazione di tali controlli, vista la numerosità del campione trasmesso, è stata approntata una specifica procedura informatica per la redazione dei verbali direttamente nel Sistema informativo che, sulla base delle indicazioni ricevute da Agea prevede la verifica della regolarità delle prescrizioni normative in ordine ai dati contenuti :

- nelle polizze convenzione stipulate tra i consorzi di difesa, per conto dei soci aderenti, con le assicurazioni (punto 2 dell'atto di rilevazione);
- nei certificati di assicurazione ove sono stati verificati i dati essenziali atti alla determinazione del premio complessivo a carico di ciascun socio assicurato selezionato per il controllo.

E' stato inoltre operato un confronto di coerenza per ciascun soggetto selezionato per il controllo tra:

- i dati contenuti nei certificati di assicurazione afferenti i soggetti selezionati in base ai criteri di rischio e i dati rilevabili da SIAN. Di questi ultimi dopo la consultazione a sistema sono state prodotte stampe da allegare al fascicolo;
- i dati contenuti nei certificati di assicurazione di cui al punto precedente e la polizza riepilogativa ove vengono dettagliati con riferimento a ciascun socio contraente gli importi quietanzati con riferimento alla specifica polizza.

E' stata inoltre verificata la presenza:

- della quietanza emessa dall'assicurazione per attestare il pagamento effettuato a suo favore dal Consorzio di difesa a fronte delle garanzie prestate per la campagna assicurativa 2012

Tutta la documentazione a base del controllo oggetto della presente procedura è stato, per il campione di polizze e soggetti da verificare, analizzata a partire da documenti resi disponibili da Agea in formato PDF o foglio di elaborazione.

I controlli sono terminati nel mese di novembre 2014 e gli esiti sono stati rapportati ad Agea in data 15 dicembre 2014 previa verifica sulla qualità degli atti effettuata a cura del Supporto.

11 CONTROLLI SULLE ATTIVITA' DELEGATE

Centri di assistenza agricola – CAA

Nel corso del primo trimestre dell'anno sono stati conclusi i controlli iniziati nel 2013 sul campione di strutture estratto relativamente alle domande 2011 e 2012. L'esito di tali controlli è stato oggetto di relazione finale trasmessa ad Agea Monitoraggio in data 8 aprile 2014. Tuttavia si è reso necessario procedere ad un supplemento istruttorio (controllo di qualità) al fine di intercettare alcune anomalie di compilazione rilevate in fase di elaborazione degli esiti, inoltre sono stati riscontrati alcuni aggiornamenti in ambito DSS - (Sistema a supporto delle Decisioni) da cui scaturiscono gli esiti - intervenuti successivamente alla stesura della relazione. E' stato quindi necessario redigere una relazione integrativa che tenesse conto delle variazioni intervenute, tale atto è stato trasmesso al Monitoraggio in data 12/05/2014.

L'attività di controllo ai Centri di Assistenza Agricola (annualità domande 2013 e 2014), e quella relativa ai controlli sulle autocertificazioni (i cosiddetti contratti unilaterali) pur essendo prevista nel programma di attività non è stata effettuata in quanto Agea non ha fornito i campioni. Le giornate previste in tale ambito sono state assorbite da tutta una serie di attività assegnate da Agea in corso di esercizio (forniture indigenti; ammasso privato formaggi; Gal Sardegna; controlli ingegneristico agronomici su attività SIN; collaborazione in ambito contenziosocomunitario).

Sviluppo rurale

L'attività di controllo, svolta da Agecontrol sulla base del programma previsionale 2014, è stata condotta nel periodo dal 21.01.2014 al 05.12.2014. I controlli hanno avuto per oggetto le domande costituenti il campione trasmesso dal Comitato di Monitoraggio di Agea con posta elettronica del 19.12.2013.

Sono stati eseguiti tutti i controlli riferiti al campione trasmesso, l'entità numerica dei controlli effettuati è risultata inferiore al previsto in quanto alcune domande estratte sono state liquidate da Agea come aiuti di stato e quindi senza l'iter procedurale previsto per le misure del PSR, pertanto, in accordo con Agea, sono state eliminate dal campione. Al termine dei controlli è stata trasmessa ad Agea (Sviluppo Rurale e Monitoraggio) una relazione conclusiva dell'attività svolta con l'evidenza degli esiti emersi suddivisi per singola regione di intervento.

Ristrutturazione/conversione vigneti

I controlli di II livello svolti nel settore della Ristrutturazione/riconversione vigneti, sono stati eseguiti sulla base di quanto disposto dal Reg. CE n. 1234/07, modificato dal Reg. CE n. 491/2009, nonché tenendo conto di quanto disposto dai decreti ministeriali e dalle circolari Agea in materia.

L'attività di controllo svolta sulla base del programma di attività, è stata condotta nel periodo 26 maggio – 30 novembre 2014 ed ha avuto per oggetto n. 82 domande costituenti il campione trasmesso da Agea in data 5 aprile 2014. I controlli, pertanto sono risultati superiori alle previsioni del piano in quanto i criteri di estrazione del campione hanno determinato l'estrazione di n. 7 domande in più rispetto a quanto stabilito.

Gli esiti sono stati rapportati ad Agea con una relazione esplicativa trasmessa nel mese di dicembre 2014.

Programmi operativi ortofrutta

Nei corso dell'anno sono stati completati tutti i controlli previsti sul campione di domande estratte nel 2014. Trattasi di un campione di 20 domande distribuite in 5 diverse Regioni i cui esiti sono stati rapportati ad Agea nel mese di Gennaio 2015.

OCM VINO Investimenti

Il Comitato di Monitoraggio con mail del 19/12/2013 ha trasmesso il campione costituito da 50 domande, di cui n. 25 riferite alla campagna 2012 e n. 25 alla campagna 2013.

L'attività di controllo è stata condotta nel periodo dal 23.01.2014 al 23.04.2014; Sono state controllate n. 14 domande nella Regione Umbria, n. 9 domande nella Regione Puglia, n. 24 domande nella Regione Sicilia e n. 3 domande nella P.A. Bolzano.

Per tale attività sono state consuntivate circa 90 giornate ispettive

12 - ATTIVITÀ ESPLETATA NELL'ANNO 2014 RELATIVAMENTE AI PROGETTI EX REG. (UE) N. 1306/2013 E FEP.

Di seguito vengono evidenziati i controlli espletati in ambedue i settori del presente capitolo, ripartiti per esercizio finanziario.

Controlli ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013.

Il programma di attività 2014, stabilisce l'obiettivo complessivo annuo di 250 controlli principali a beneficiari (e relativi n. 500 controlli incrociati).

Il totale dei controlli definiti nel corso dell'annualità suddetta è risultato pari a n. 278 controlli, ripartiti per i seguenti esercizi finanziari di competenza:

2008	2009	2010	2011	2012	2013
1	7	2	1	191	76

Nell'ambito dei controlli ex Reg. (UE) n. 1306/2013, sono stati svolti sempre nella medesima annualità 2014, n. 606 controlli incrociati, a fronte dei 500 previsti relativamente ai seguenti esercizi finanziari:

2008	2009	2010	2011	2012	2013
1	6	2	0	359	238

Pertanto, conclusivamente, a seguito di un'attenta pianificazione dell'attività ispettiva, nonché all'adozione di comportamenti operativi orientati al raggiungimento degli obiettivi qualitativi e quantitativi, nel rispetto delle economie previste, è stato possibile ottenere un risultato migliorativo rispetto al programma previsionale.

Audit delle operazioni in ambito FEP

A fronte della previsione di 106 audit contenute nel Programma di attività 2014, nel corso del mese di febbraio della medesima annualità, Agea ha trasmesso il campione composto da n. 137 operazioni certificate al 31/12/2013, di cui n. 116 relative a 17 Organismi Intermedi (O.I. Regioni e Province autonome) e n. 21 certificate dalla D.G. Pesca MIPAAF.

Rispetto alla previsione iniziale, quindi, il Programma di attività è risultato più consistente in termini quantitativi ed operativo - gestionali, in considerazione della presenza di un maggior numero di operazioni certificate dagli O.I. (Regioni mai controllate e controlli G.AC. e appalti nella regione Abruzzo) per le quali il tempo unitario di verifica è risultato essere circa il doppio rispetto alle verifiche sulle operazioni certificate dalla Direzione Generale Pesca. Di tale variazione è stato tenuto conto in sede di rimodulazione del programma di attività.

Pur considerando le variabili anzidette, di notevole portata, tutti i 137 controlli inerenti il campione trasmesso, sono stati portati a compimento entro la data del 30/09/2014, nel rispetto delle scadenze fissate.

SETTORI DI ATTIVITA'		RIMODULAZIONE		CONSUNTIVO	
		INTERVENTI	GIORNATE ISPETTIVE	controlli svolti al 31/12/2014	Giornate consuntivate n.
		N.ro	Totale		
INDIGENTI - Reg. (CE) n. 807/2010	Controllo in loco ad Ente (CEC)	30	150	30	189,0
	Controllo in loco a Struttura (CSC)	90	90	91	123,0
	Controllo Riconoscimenti Enti /Strutture	35	53	35	52,0
	Controllo forniture presso stabilimenti/Enti	300	180	231	142,0
TOTALE CONTROLLI INDIGENTI		455	473	387	506,0
PROMOZIONE - Regg. (CE) n. 3/08; n. 501/08	Controllo domanda (PZU)	60	210	51	186,0
	Controllo contabile a saldo (PZC)	25	150	23	250,0
	Controllo tecnico in itinere (PZI)	10	30	4	7,0
Promozione vino Paesi Terzi - Reg. (CE) n. 555/2008	Controllo contabile in loco camp. 2010/11- 11/12	110	660	75	935,0
	Controllo contabile in loco camp. 2012/13	210	1.260	201	1664,0
Frutta nelle scuole Reg. (CE) n. 288/09 - anno scolastico 2013/14	Controllo tecnico in itinere (CIC)	10	20	5	5,0
	Controllo amm. e conformità presso Istituti scuole	240	288	269	299,0
	Controllo presso stabilimenti di produzione	60	90	52	38,0
	Prelevi campioni di frutta e ortaggi	60	30	47	13,0
Latte nelle scuole Reg. CE n. 657/08	Controllo amm. Cont. Domande aggiudicatari	24	480	8	463,0
	Controllo documentale di sede	900	450	1013	718,0
	Controlli in loco c/o scuole e Municipi	50	125	49	127,0
TOTALE CONTROLLI PROMOZIONE		1.759	3793,0	1797	4705,0
PROGRAMMI TRIENNALI ORGANIZZAZIONI OPERATORI OLIVICOLI Reg. (CE) n. 867/08 smi 2° annualità	Unioni - Controllo in itinere	5	20	3	6,0
	Unioni - Controllo saldo e cauzione	10	160	10	180,0
	Org. delegate - Controllo in itinere	70	210	70	208,0
	Organizzazioni - Controllo in itinere	10	30	6	30,0
	Organizzazioni - Controllo saldo e cauzione	70	700	72	761,0
TOTALE CONTROLLI REG.867/2008		165	1120,0	161	1185,0
Controlli OCM vino - investimenti (Reg.CE n. 555/08)	controllo domanda	250	175	172	200,0
Controlli per gli aiuti alla bachicoltura da seta	controllo domanda	3	6	2	1,0
CONTROLLI ingegneristico agronomici e supporto dell'attività di SDI	Documentali e Fotointerpretazione	41.320	537	11451	136,0
	Controlli tecnici Campo (Industriali e superficiali)	1.981	206	1014	140,0
CONTROLLI TECNICO-ESTRAITTORE SU DOMANDE DI PAGAMENTO PER SARDEGNA	Controllo foto-aerofotogrammetrico	130	600	164	100,0
	Controllo foto-aerofotogrammetrico di sede	280	580	404	352
POLIZZE ASSICURATIVE	art.103 univices - Vite da vino raccolto 2013	80	16	66	44,0
	Art. 58 -Altri prodotti: domanda 2013	1.500	300	1889	436,0
CONTROLLI ORTOFRUTTA - REG. (UE) N. 543/2011	Controllo prodotti commercializzati (MNT)	15.000	5.250	16380	5886,0
	Controllo prodotti in importazione (IMP)	8.500	1.360	7837	1429,0
	Controllo prodotti in esportazione (EXP)	58.000	8.352	60652	8524,0
TOTALE CONTROLLI ORTOFRUTTA		81.500	14962,0	84879	15839,0
CONTROLLI documentali ex art. 68 Reg CE n. 73/09	aiuto specifico qualità olio	3.500	325	847	150
	aiuto specifico qualità latte	400	120	358	55,0
Ammasso Privato Formaggi				36	37,0
CONTROLLI SULLE ATTIVITA' DELEGATE DA AGEA					
CENTRI DI ASSISTENZA AGRICOLA (CAA) - AGEA	Controllo Struttura - 2012	100	100	1	22,0
	Controllo Fascicolo aziendale - 2012	2.500	500	50	250,0
	Controllo Contratti unilaterali - CAA 2012	500	250		
TOTALE CONTROLLI CAA		3.100	850,0	51	272,0
SVILUPPO RURALE (Regioni e Province autonome)					
Programmi Operativi Ortofrutta (Regioni e Province autonome) Reg.(UE) n. 543/2011	Controllo domanda Investimento/Superficie - 2	200	600	195	509,0
Programmi Operativi Ortofrutta (Regioni e Province autonome) Reg.(UE) n. 543/2011	Controllo domanda anno 2012	20	50	20	233,0
RISTRUTTURAZIONE/RICONVERSIONE VIGNETI (Regioni e Province autonome)	Controllo domanda Investimento - 2012	75	143	82	127,0
OCM VINO - INVESTIMENTI Reg. CE 555/08 (Regioni e Province autonome)	Controllo domanda anno 2012	50	35	50	89,0
TOTALE CONTROLLI ATTIVITA' DELEGATE VITIVINICOLO		125	177,5	132	216,0
TOTALE GENERALE ATTIVITA' E RISORSE FUNZIONE CONTROLLI ORTOFRUTTA E ALTRI CONTROLLI		136.358	25009,7	104025	25118
CONTROLLI EX-POST - Reg. (CE) n. 485/2008					
FONDO EUROPEO PER LA PESCA - FEP 2007/2013	Controllo presso beneficiari	270	4.874	278	4788,0
	Controllo incrociato presso terzi	540	1.620	606	1600,0
TOTALE CONTROLLI EX-POST (Reg. CE n. 485/2008)		810	6493,5	884	6388
TOTALE GENERALE ATTIVITA' E RISORSE FUNZIONE CONTROLLI 485 E FEP		947	7674,4	1021	7569
TOTALE GENERALE PROGRAMMA DI ATTIVITA'		137.305	32684,1	105046	32687

d. Principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta

Si è fin qui detto in relazione all'esercizio 2014. Con riferimento all'esercizio 2015 va ricordato, come peraltro già evidenziato, che AGEA ha comunicato la disponibilità complessiva, riconoscendo ad Agecontrol un contributo per il funzionamento e l'organizzazione di circa Euro 21.700.000. Pertanto, anche per il corrente esercizio, non sussistono riserve in termini di continuità, essendo il contributo messo a disposizione dal Socio sostanzialmente in linea con quello definitivo del 2014. La leggera contrazione comporterà ulteriori efficienze da concretizzarsi nel corso dell'anno.

Non essendo stato sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali per il 2014 alcun Accordo Integrativo di secondo livello, in cui sono principalmente contenuti i valori degli istituti legati alle attività degli ispettori in missione, la Società prosegue negli incontri per la definizione di nuove regole e valori condivisi per il 2015, nonché per definire i contorni di un accordo integrativo di valenza pluriennale, e nel frattempo sono applicate le regole introdotte dal 1 marzo 2012 per la disciplina dei valori di rimborso degli istituti risarcitori per gli ispettori in missione. Il perdurare della situazione attuale, di cui si auspica una pronta quanto positiva risoluzione, potrebbe esporre la società ad un livellamento verso il basso dei valori di produttività; fenomeno che si intende monitorare con la massima attenzione e fermezza.

Evoluzioni normative che potrebbero richiedere un innalzamento delle tutele e delle garanzie in materia di anticorruzione, già avviate nel corso degli ultimi anni (autocertificazione di assenza di condanne penali a carico, rotazione di incarichi, ecc.) saranno attentamente valutate al fine di individuare le iniziative più idonee da concordare anche con il socio.

Sulla base del presupposto della continuità aziendale e delle ulteriori considerazioni già riportate in merito al ruolo riconosciuto alla Società dall'Azionista ed alla centralità che i controlli rivestono nell'ambito del funzionamento del sistema degli aiuti in campo agroalimentare, comunitario e nazionale, il bilancio è stato redatto applicando i principi contabili delle entità in funzionamento, in base alle seguenti ragionevoli considerazioni ed aspettative:

- ai sensi dell'art. 2428, comma 2, punto 6 bis, c.c. si precisa che la Società non ha fatto ricorso all'utilizzo di strumenti finanziari derivati;
- per la Società non sono presenti rischi di liquidità;
- i rischi finanziari sono trascurabili, tenuto conto che tutta la liquidità è depositata presso banche, su conti correnti remunerati a condizioni di mercato;
- non sussistono rischi di credito riconducibili ad una eventuale insolvenza del Socio unico Agea.

e. Informativa sull'attività di direzione e coordinamento di Agea, ai sensi dell'art. 2497 bis c.c.

L'attività di direzione e coordinamento viene esercitata dal Socio Unico Agea. Nell'ambito di tale attività:

- non è stato in alcun modo arrecato pregiudizio agli interessi ed al patrimonio della Società;
- è stata assicurata una completa trasparenza dei rapporti intragruppo, tale da consentire a tutti coloro che ne abbiano interesse di verificare l'osservanza del principio precedente;

- le operazioni effettuate con il Socio unico, nonché con le società ad esso soggette, sono state effettuate a condizioni di mercato, cioè a condizioni che si sarebbero applicate tra parti indipendenti;
- nel corso del 2014 non ci sono state decisioni di Agecontrol influenzate dall'attività di direzione e coordinamento di cui sopra.

f. Rapporti di natura economica, patrimoniale e finanziaria intercorsi con Agea e con S.I.N. S.p.A.

Per quanto concerne i rapporti di natura economica, patrimoniale e finanziaria, attesa l'attività istituzionale della Società, pressoché la totalità degli stessi intercorre con Agea, principale istituzione committente di riferimento. Tali rapporti sono stati intrattenuti nel rispetto di regole che assicurano la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni e sono dettagliatamente evidenziati nelle varie sezioni della Nota Integrativa.

Per quanto riguarda gli aspetti economici e finanziari derivanti dai rapporti intercorsi con S.I.N. S.p.A., si evidenzia che nell'esercizio gli stessi hanno riguardato gli accrediti per canoni di locazione e spese di gestione della Sede legale.

g. D.Lgs. n. 231/2001

La spinta data negli ultimi anni alle attività di adeguamento del Modello organizzativo della Società al D.Lgs. n. 231/2001, che si è concretizzata da ultimo con l'aggiornamento del Modello medesimo approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 ottobre 2012, ha ripreso nuovo vigore in ragione delle ultime deliberazioni dell'Amministratore Unico sulla struttura organizzativa e sugli incarichi attribuiti ai Dirigenti, che hanno imposto un nuovo aggiornamento alla data in corso di perfezionamento.

h. Andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società

Nella presente Relazione sulla gestione vengono presentati alcuni indicatori di risultato, determinati come evidenziato nelle tabelle esposte di seguito.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

CAUSALI	2014	2013
Ricavi delle vendite (Rv) - incluso contributi c/esercizio	22.037.789	21.402.330
Produzione interna (Pi)		
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (VP)	22.037.789	21.402.330
Costi esterni operativi	3.517.217	3.907.127
VALORE AGGIUNTO (VA)	18.520.572	17.495.203
Costi del personale (Cp)	16.598.662	16.339.971
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.921.910	1.155.232
Ammortamento e accantonamento (Am e Ac)	1.151.983	861.072
RISULTATO OPERATIVO	769.927	294.160
Risultato dell'area accessoria	163.659	546.806
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	158.068	125.089
EBIT NORMALIZZATO	1.091.654	965.855
Risultato dell'area straordinaria		
EBIT INTEGRALE	1.091.654	965.855
Proventi finanziari		
Oneri Finanziari (of)	227.634	235.572
RISULTATO LORDO (RL)	864.020	730.283
Imposte su reddito	839.856	706.718
RISULTATO NETTO (RN)	24.164	23.565

MARGINI INTERMEDI DI REDDITO

CAUSALI	2014	2013
MARGINE OPERATIVO LORDO - incluso contributi c/capitale	1.921.910	1.155.232
RISULTATO OPERATIVO	769.927	294.160
EBIT NORMALIZZATO	1.091.654	965.855
EBIT INTEGRALE	1.091.654	965.855

INDICE SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI

Indicatore		importi	
		2014	2013
	Passività	3.975.155	4.039.980
	Passività correnti	21.122.195	21.345.577
		25.097.350	25.385.557
	Mezzi Propri	970.557	946.394
Quoziente di indebitamento complessivo		25,86	26,82
	Passività di finanziamento	-	-
	Mezzi Propri	970.557	946.394
Quoziente di indebitamento finanziario		-	-

PRINCIPALI AGGREGATI ECONOMICI

	2014	2013
Valore della produzione	22.417.833	22.188.585
Risultato prima delle imposte	864.020	730.284

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Indicatore		importi	
		2014	2013
	Mezzi Propri	970.557	946.394
	Attivo fisso	(5.298.992)	(5.442.639)
Margine primario di struttura		(4.328.435)	(4.496.246)
Quoziente primario di struttura		(0,183)	(0,174)
	Mezzi Propri	970.557	946.394
	Passività	3.975.155	4.039.980
		4.945.712	4.986.373
	Attivo fisso	(5.298.992)	(5.442.639)
Margine secondario di struttura		- 353.280	- 456.266
Quoziente secondario di struttura		(0,933)	(0,916)

Quanto agli acquisti intervenuti nell'esercizio, dei quali si dirà con maggiore dettaglio nella Nota Integrativa, gli stessi sono stati limitati per sopperire a sopravvenute esigenze di emergenza nell'ottica del mantenimento del livello di servizio esistente ed hanno principalmente interessato l'aggiornamento del Sistema Informatico e di telecomunicazione aziendale, oltre alla dotazione di hardware al personale ispettivo, cui vanno aggiunti gli interventi di integrazione e sostituzione di mobili e macchine, necessari ad assicurare la funzionalità nel tempo delle postazioni di lavoro.

2.4 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione

Le attività di controllo previste per il 2015, pur se non ancora formalmente approvate da AGEA, sono in regolare corso di svolgimento.

In attesa della definizione dei trattamenti per il personale a valere per il 2014, si rileva la carenza di un accordo integrativo per il 2015 e la conseguente applicazione dei valori di rimborso per le missioni degli ispettori introdotti dal 1 marzo 2012, su cui le parti stanno lavorando avendo definito i principi base di riferimento.

Sempre in relazione alle disponibilità per il 2015, la Società mantiene le iniziative già avviate per il contenimento dei costi entro il budget, richiedendo lo sviluppo di specifici progetti che sono in fase di elaborazione per un confronto con le OO.SS., chiamate a condividere gli impatti connessi.

Quanto all'evoluzione della gestione della Società, non sono previsti nell'anno inserimenti di ulteriori risorse da dedicare alle attività operative richieste, per via di pronunce giudiziarie intercorse in merito a procedimenti già avviati.

In sintonia con la possibile evoluzione del sistema nazionale di finanziamento e controllo della PAC, sempre più incentrato a riattribuire ad AGEA il ruolo esclusivo di Organismo Pagatore nazionale, la Società è costantemente impegnata a promuovere iniziative finalizzate a fornire assistenza ad AGEA anche in settori ed aree di intervento attualmente non coperte, oltre che ad ampliare il rapporto di collaborazione con le pubbliche amministrazioni centrali e periferiche, in particolare nell'ambito delle attività che possano risultare sinergiche con quelle già svolte in ambito istituzionale.

L'Amministratore Unico, coadiuvato dalle strutture aziendali preposte, conferma il proprio impegno e quello della struttura a dare ogni possibile seguito alle sollecitazioni del Socio unico e della Comunità Europea, anche per quanto attiene agli aspetti di tipo organizzativo e strutturale.

2.5 Conclusioni e proposte all'Azionista

Storicamente Agecontrol svolge i propri compiti di controllo per conto di Agea e del Mipaaf contribuendo, in modo indiretto ma non per questo meno significativo, al più generale interesse della collettività.

Per le proprie attività e, in particolare, per la realizzazione dei controlli, la Società impiega personale con elevata professionalità ed esperienza, maturate in oltre un ventennio di attività, considerato il principale patrimonio aziendale del quale viene curato il costante aggiornamento tecnico specialistico.

L'attività istituzionale della Società è costituita in prevalenza da controlli obbligatori, necessari ai fini del rispetto della regolamentazione comunitaria, il cui svolgimento compete allo Stato membro.

La flessibilità costantemente dimostrata nel riconvertire le professionalità esistenti ed adeguare il modello organizzativo ai continui rinnovamenti dei compiti attribuiti e delegati testimonia favorevolmente in merito alla capacità di Agecontrol di coprire le necessità delle Amministrazioni interessate e di fare fronte con rapidità ed efficacia ai rilevanti impegni attribuiti dal Programma di attività ed a quelli aggiuntivi assegnati in corso d'anno.

Sulla base di tali presupposti, l'operato di Agecontrol consente alle Amministrazioni committenti di disporre di uno strumento adeguato per professionalità ed assetto sul territorio, in grado di intervenire ovunque a livello nazionale e, se richiesto, all'estero, con immediatezza ed elevata qualità dei risultati.

In base a tali considerazioni, si propone:

- a) di approvare il presente bilancio, che evidenzia un risultato positivo di Euro 24.164;
- b) di destinare l'utile pari a Euro 24.164 a riserva statutaria, avendo la riserva legale raggiunto una consistenza pari ad un quinto del capitale sociale.

AGECONTROL S.P.A.

**BILANCIO D'ESERCIZIO
CHIUSO AL 31.12.2014**

3.0 NOTA INTEGRATIVA

3.0 NOTA INTEGRATIVA

Contenuto e forma del bilancio chiuso al 31 dicembre 2014

Signor Azionista,

il bilancio che sottoponiamo alla Sua approvazione, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla gestione della Società, è stato redatto secondo i criteri previsti dalla normativa civilistica e dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 C.C., comma 4, così come si rileva che non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale (ai sensi del punto 22 ter dell'art. 2427 C.C.).

Per ogni voce del Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2014 è stato indicato, per opportuno confronto, il corrispondente saldo dell'esercizio precedente; si evidenzia che i valori (ex art. 2423, comma 5, c.c.) vengono espressi in unità di Euro.

Com'è noto, la Società opera sotto la direzione ed il coordinamento di Agea - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, che detiene una quota di partecipazione pari al 100%. Di seguito viene, quindi, riportato - in base al disposto dell'articolo 2497 bis. c.c. - il prospetto dei principali dati dell'ultimo bilancio di Agea approvato.

ENTRATE 2013 (per cassa)	€ 247.849.966,08
USCITE 2013 (per cassa)	€ 232.497.667,15
di cui	
AVANZO AMMINISTRAZIONE	€ 7.855.222,18

Per quanto riguarda le vicende societarie, l'andamento della gestione, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e l'evoluzione prevedibile della gestione si rimanda all'esposizione fornita nella Relazione sulla gestione.

CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio è stato predisposto nel rispetto della normativa vigente, secondo principi di competenza e prudenza, dando prevalenza, nella rappresentazione delle operazioni intervenute, alla sostanza sulla forma, in continuità con i criteri di valutazione utilizzati nel precedente esercizio.

Il bilancio, in particolare, è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale per i motivi già illustrati nella Relazione sulla gestione che, ad ogni buon fine, è utile qui richiamare sinteticamente:

l'Azionista, oltre ad approvare annualmente, come previsto dallo Statuto, i programmi delle attività di controllo che la Società dovrà effettuare nel corso dell'esercizio, provvede a dotarla delle risorse finanziarie necessarie allo svolgimento dei compiti alla stessa attribuiti;

alcune norme (es.: "Legge comunitaria 2007 del 25.2.2008 n. 34; D.M Mipaaf 8.8.2008; disegno di legge, atto Camera Deputati n. 2260), in materia di "Rafforzamento della competitività del settore agroalimentare" confermano il ruolo di Agecontrol S.p.A. nell'ambito dei controlli di settore;

il Programma di attività e il relativo bilancio di previsione per l'anno 2015 sono in corso di approvazione dall'Azionista. E' tuttora in corso il trasferimento delle risorse finanziarie accordate.

I criteri di valutazione e i principi contabili utilizzati sono di seguito esposti per le voci più significative.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo e, laddove previsto, previo consenso del Collegio Sindacale. Gli importi sono esposti al lordo, con evidenza negli appositi fondi delle quote di ammortamento stanziato in misura costante nei vari esercizi, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Più precisamente i criteri di ammortamento adottati sono i seguenti:

software di base e applicativo: ammortizzato in 5 anni;

altre immobilizzazioni immateriali: ammortizzate in 5 anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Gli importi sono esposti al lordo con evidenza negli appositi fondi delle quote di ammortamento, stanziato in misura costante nei vari esercizi, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Non vi sono state svalutazioni o rivalutazioni in rettifica ai costi originariamente iscritti.

Gli ammortamenti imputati al Conto Economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante, ridotti al 50% per i beni acquistati nell'esercizio, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile (economico-tecnica) stimata dei cespiti, e coincidenti con le aliquote ordinarie e fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988; tali aliquote sono successivamente dettagliate in sede di commento alle voci di Conto Economico. I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al Conto Economico dell'esercizio nel quale vengono sostenuti in quanto di natura ordinaria.

Contributi in c/capitale

I contributi in c/capitale, riconosciuti a fronte delle acquisizioni di immobilizzazioni materiali ed immateriali, sono iscritti in apposita voce del passivo "contributi in c/capitale" (inclusi tra i risconti passivi) utilizzata di anno in anno, con imputazione al Conto Economico in misura corrispondente all'ammortamento dei relativi beni, nonché - in caso di cessione dei cespiti - per importo pari al costo residuo non ammortizzato del bene.

Rimanenze e relative anticipazioni

Nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono esposte, nel rispetto dei principi di continuità di rappresentazione contabile con gli esercizi precedenti, le sole rimanenze relative ad attività commissionate ed eseguite, in attesa di definitivo riconoscimento; ad esse sono correlate, nel passivo, le eventuali anticipazioni ricevute. Più precisamente:

- le attività di controllo nel settore dell'olio di oliva, conclusesi con la campagna 2004/2005 e soggette al regime di cofinanziamento comunitario, sono sospese nelle rimanenze sulla base dei costi sostenuti;
- le anticipazioni ricevute, in attesa del definitivo accertamento dei costi sostenuti e delle attività eseguite, sono contabilizzate tra le passività;
- al momento in cui l'Ente finanziatore riconosce a titolo definitivo gli oneri sostenuti, le relative anticipazioni vengono rilevate nel Conto Economico, chiudendosi così le partite interessate.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da crediti per premi versati su una polizza assicurativa (TFR dei dipendenti, comprensivo delle quote di rivalutazione determinate per il periodo dal 2007 al 2014), al netto delle anticipazioni erogate e dai relativi rendimenti maturati, nonché da depositi cauzionali e da altri crediti iscritti al valore nominale, che rappresenta quello di presunto realizzo.

Crediti e debiti

I crediti sono esposti al valore nominale, opportunamente rettificato per adeguarli al presunto valore di realizzo. I debiti sono esposti al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte per intero nel Conto Economico, mentre sono esposte nello Stato Patrimoniale al netto degli acconti versati e delle ritenute subite nella voce "Debiti tributari", se superiori, o nella voce "Crediti tributari", se inferiori.

Eventuali attività, derivanti da imposte anticipate o da perdite fiscali riportabili a nuovo, sono iscritte rispettando il principio della prudenza, sussistendo la ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili necessari a recuperare l'importo delle imposte anticipate.

Fondi per rischi ed oneri

Accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, esistenza certa o probabile ed ammontare o data di sopravvenienza indeterminata alla chiusura dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto (TFR)

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura di bilancio, gravate dalla relativa rivalutazione monetaria al netto di eventuali acconti e/o liquidazioni erogate.

La quota TFR maturata, a fare data dall'entrata in vigore della nuova normativa relativa alla previdenza integrativa, è stata destinata, nel rispetto delle scelte implicite ed esplicite operate da ciascun dipendente, ai vari fondi di previdenza integrativa o all'apposito fondo di tesoreria istituito presso l'INPS.

Contributi in conto esercizio

I contributi in conto esercizio di competenza sono assegnati dall'Azionista per l'organizzazione ed il funzionamento della Società per lo svolgimento di attività istituzionale nell'ambito dei controlli nel settore agroalimentare.

Analisi delle voci di Stato Patrimoniale

ATTIVO

(A)	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti
------------	--

Il capitale sociale è interamente versato.

(B)	Immobilizzazioni euro 5.298.991
------------	--

(B) I	Immobilizzazioni immateriali euro 3.769
--------------	--

Le immobilizzazioni immateriali riguardano l'aggiornamento del software applicativo del sistema contabile integrato e del sistema di storage centralizzato, il costo delle licenze per le applicazioni Windows oltre ai costi di miglioramento degli immobili in locazione, i cui benefici economici sono attesi anche in esercizi successivi.

Al 31.12.2013 le immobilizzazioni immateriali nette ammontavano ad Euro 4.958. Si rileva che nel corso dell'esercizio non risultano incrementi significativi e le quote di ammortamento ammontano ad Euro 1.644, come evidenziato nella Tabella seguente.

Segnaliamo infine che negli esercizi precedenti non sono state effettuate rivalutazioni o svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali.

**PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
E DEI RELATIVI AMMORTAMENTI**

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Costo storico al 31.12.2013	Incremento per acquisizioni	Decrementi	Costo storico al 31.12.2014	Saldo ammortato al 31.12.2013	Ammortamenti dell'Esercizio	Utilizzi (a)	Saldo ammortato al 31.12.2014	immobilizzazioni nette al 31.12.2014
(a) Software di base e app. SIA	732.459			732.459	-732.144	-90.27		-732.234	225
(a) Software di base OA	376.784	455		377.239	-373.829	-851,88		-374.681	2.558
(a) migliorie su beni terzi	110.894			110.894	-109.206	-701,69		-109.908	986
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.220.137	455	0	1.220.592	-1.215.179	-1.644	0	-1.216.823	3.769

(B) //	Immobilizzazioni materiali euro 173.492
---------------	--

Ammontavano al 31.12.2013 ad Euro 189.078; nella successiva tabella ne è evidenziata la movimentazione.

In particolare, gli acquisti effettuati nell'esercizio, per un valore di Euro 60.161, a valere sui contributi ricevuti da Agea, sono stati limitati alla gestione di situazioni emergenziali al fine di mantenere in efficienza le apparecchiature informatiche e di telecomunicazione aziendale; di ammodernare la dotazione di hardware a disposizione del personale ispettivo; di integrare e sostituire mobili e macchine necessarie ad assicurare la funzionalità dei posti di lavoro.

Segnaliamo che negli esercizi precedenti non sono state effettuate rivalutazioni o svalutazioni delle immobilizzazioni materiali.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ammontano ad Euro 75.471 e si riferiscono a tutti i cespiti utilizzati nell'esercizio, con l'esclusione di quelli dismessi o non più in uso. Sono state applicate le aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica, specificate nel commento alla voce "ammortamenti" del Conto Economico ed in linea con le aliquote fiscalmente deducibili.

**PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
E DEI RELATIVI AMMORTAMENTI**

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Costo storico Saldo al 31.12.2013	Incremento per acquisizioni	Decrementi	Costo storico Saldo al 31.12.2014	Saldo amm.to al 31.12.2013	Ammortamenti dell'Esercizio	Utilizzi dell'Esercizio	Saldo amm.to al 31.12.2014	Inmobilitazioni nette al 31.12.2014
IMPIANTI E MACCHINARI:									
- Impianti generici	738.865			738.865	-715.863	-8.519		-724.382	14.483
TOTALE IMPIANTI E MACCHINARI	738.865	0	0	738.865	-715.863	-8.519	0	-724.382	14.483
ALTRI BENI:									
- Mobili macchine arredi	574.882	1.148		576.030	-501.283	-22.946		-524.239	51.791
- Materiale in dotazione -automezzi	140.185	725		140.910	-133.017	-2.416		-135.433	5.477
- Macchine elettroniche ed elettriche	241.535			241.535	-237.413	-1.243		-238.656	2.879
- Apparecchiature office automation	536.421	23.469	-719	559.171	-514.013	-11.296	453	-524.856	34.315
- Apparecchiature sistema informativo	899.603	34.820	-885	933.538	-840.814	-29.051	876	-866.989	64.549
TOTALE ALTRI BENI	2.392.626	60.161	-1.604	2.451.183	-2.226.550	-66.951	1.329	-2.292.173	159.010
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	3.131.491	60.161	-1.604	3.190.048	-2.942.413	-75.471	1.329	-3.016.555	173.493

(B) III	Immobilizzazioni finanziarie
----------------	-------------------------------------

Sono così composte:

(B) III 2 (d)	Crediti verso altri euro 5.121.730
----------------------	---

Sono costituiti: da depositi cauzionali versati principalmente in relazione ai contratti di locazione e sono comprensivi dei relativi interessi maturati al tasso legale; da crediti sorti per il pagamento dell'anticipo delle imposte sul Trattamento di Fine Rapporto (in applicazione di quanto previsto dalla legge n. 140 del 28.5.1997); dal credito vantato verso le Assicurazioni Generali per la gestione finanziaria e la tutela del Trattamento di Fine Rapporto dei dipendenti, in conformità a quanto previsto da una polizza assicurativa sottoscritta dalla Società a garanzia e copertura di quanto spettante ai dipendenti a titolo di TFR.

Sono così analizzabili:

CAUSALI	31.12.2014	31.12.2013
DEPOSITI CAUZIONALI:		
Depositi cauzionali per contratti di locaz. Immobili	30.821	106.010
Interessi accumulati	5.126	13.202
Depositi cauzionali per altri contratti	1.513	1.663
TOTALE DEPOSITI CAUZIONALI	37.461	120.875
CREDITI:		
Rivalutazione TFR c/inps	134.149	112.679
Anticipo imposte TFR	209	6.918
Credito verso Compagnia di Assicurazione	4.949.912	5.008.132
TOTALE CREDITI	5.084.270	5.127.729
TOTALE CREDITI VERSO ALTRI	5.121.730	5.248.604

Per i contratti di locazione di immobili che prevedono depositi fruttiferi di interessi, sono stati rilevati i relativi proventi del periodo. La variazione registrata nel 2014 è dovuta principalmente per la definizione del contenzioso ECOFIM per l'immobile di Via Paolo Bentivoglio, oltre alla chiusura di alcuni uffici con contratti onerosi.

A partire da aprile 2008, sull'importo TFR versato all'INPS è stata effettuata la rivalutazione prevista (Agenzia Entrate Circ. n.70 del 18.12.2007 - Messaggio INPS del 7.3.2008), che è pari a Euro 26.020 per l'esercizio in corso, secondo i criteri previsti dal quarto comma dell'art. 2120 del Codice Civile.

Il valore del credito verso la Compagnia di Assicurazione al 31/12/2014, determinato a seguito di una accurata e puntuale contabilizzazione dei movimenti di polizza, riflette le movimentazioni dell'anno e non include il rendimento relativo al 2014, non ancora comunicato dalle Generali con il certificato riepilogativo al 31.12.2014.

Il suddetto valore tiene conto quindi del rendimento maturato a tutto il 2013, del versamento effettuato nell'anno della rivalutazione maturata nel 2013 sui valori del TFR al 31/12/2007 e dei rimborsi per anticipi TFR erogati nel 2014 a dipendenti. Si precisa che anche la corrispondente voce patrimoniale D)14, in attesa del certificato relativo al 31.12.2014 della Compagnia Generali Assicurazioni, non riflette il rendimento annuo.

(C) Attivo circolante euro 21.645.414

Composto da:

(C) / 3 Rimanenze euro 9.136.546

La voce rimanenze non ha subito variazioni rispetto al saldo al 31.12.2013 ed il valore di Euro 9.136.546 si riferisce alle sole attività svolte per i controlli nel settore oleicolo, terminati con la campagna 2004/2005, in attesa del definitivo riconoscimento da parte del Mipaaf per la quota dallo stesso finanziata. A fronte di tale importo, si evidenzia l'esistenza di un'anticipazione pari ad Euro 9.270.118, inserita nella voce del passivo "D6 Anticipazioni", anch'essa invariata nell'anno.

C II Crediti euro 9.088.916

I crediti dell'attivo circolante sono analizzabili come segue:

C II 1 Crediti per attività tipiche euro 60.546

Tali crediti, esigibili entro 12 mesi, sono così composti:

CAUSALI	31.12.2014	31.12.2013
Altri crediti verso ARPEA	60.546	60.028
Totale crediti	60.546	60.028

Il credito al 31/12/2014 verso Arpea si riferisce ad attività di controllo svolte nell'anno 2013, che sono state incassate dopo la chiusura dell'esercizio. Le analoghe attività svolte nel 2014 sono state rilevate nella voce Crediti verso altri per fatture da emettere.

C II 4 Crediti verso controllante euro 6.200.667

Tali crediti, esigibili entro 12 mesi, sono così composti:

CAUSALI	31.12.2014	31.12.2013
AGEA (controllante) per crediti da incassare	6.200.667	1.584.785
Totale crediti	6.200.667	1.584.785

L'importo di Euro 6.200.667 è composto: dall'importo di Euro 712.690, determinato a fronte delle attività svolte nel settore della pesca, in applicazione del Fondo europeo per la pesca (FEP 2007/2013), sia per l'anno 2010 (Euro 218.000) sia per l'anno 2011 (Euro 494.690); da Euro 359.309, quale contributo integrativo per l'anno 2013 riconosciuto da Agea con nota prof. 1028 del 18 dicembre 2013; da Euro 100, quale differenza tra Euro 512.786 quale contributo integrativo per l'anno 2012 e l'importo di Euro 512.686, e da Euro 5.128.568 quale contributo per l'anno 2014. Si precisa che di tale ultimo importo, Euro 4.300.000 sono stati liquidati dopo la chiusura del bilancio e il restante importo di Euro 828.568 sono ancora da liquidare.

C // 4 bis	Crediti tributari euro 1.720.154
-------------------	---

Il credito al 31.12.2014 è così composto:

CAUSALI	IRES	IRAP	TOTALE
CREDITI TRIBUTARI (esigibili entro 12 mesi)			
DICHIARAZIONI 2014 - redditi 2013	1.790.909	67.252	1.858.161
Variazioni importo accantonato 2013	-25.868	4.045	-21.823
Importo compensato	-628.703	-71.297	-700.000
Acconti versati 2014	0	574.373	574.373
Ritenute subite dell'esercizio su interessi bancari	38.238		38.238
Ritenute subite dell'esercizio su contributi	648.507		648.507
Accantonamento dell'esercizio	-257.073	-582.784	-839.857
Saldo AL 31.12.2014	1.566.010	-8.411	1.557.599
CREDITI TRIBUTARI (esigibili oltre 12 mesi)			
Credito Ires - deducibilità IRAP	162.555	0	162.555
Totale crediti tributari (oltre 12 mesi)	162.555	0	162.555
Totale crediti tributari	1.728.565	-8.411	1.720.154

L'acconto del 2014 è stato portato a compensazione per l'importo massimo consentito dalle vigenti disposizioni in merito alle compensazioni di imposte "orizzontali" che, a partire dal 2014, è stato elevato ad Euro 700.000.

Nel corso dell'esercizio sono state rilevate le ritenute subite sui contributi AGEA incassati e sugli interessi attivi riconosciuti.

L'accantonamento dell'anno tiene conto della deducibilità ai fini delle imposte dirette della quota IRAP del 2014 gravante sul costo del personale, come stabilito dal Decreto legge n. 16/2012.

Riguardo alla situazione fiscale, si segnala che i redditi per gli esercizi chiusi al 31.12.2009 risultano definiti, mentre per gli esercizi successivi le imposte sono state stanziare sulla base dei redditi imponibili risultanti dalle dichiarazioni presentate per ciascun periodo di imposta.

Il credito IRES da deducibilità IRAP, già iscritto nel bilancio al 31 dicembre 2012, rappresenta il valore determinato ai sensi del Decreto Legge n. 16/2012 (deducibilità IRES quota IRAP anni 2007-2011), per il quale è stata presentata istanza di rimborso in data 24 aprile 2013.

C // 5 Crediti verso altri euro 1.107.549

Tali crediti sono così composti:

CAUSALI	31.12.2014	31.12.2013
CREDITI VERSO ALTRI (entro 12 mesi)		
Anticipi diversi	171.303	199.950
Note di credito da ricevere	34.458	6.953
Debitori diversi	273.401	566.374
Prestiti al personale	72.779	69.811
Credito verso Ass.Generali polizza TFR anticipi liquidati	56.341	0
Crediti decontribuzione su Premio Produzione	40.000	50.000
Credito verso dipendenti per recupero spese anticipate	186.366	94.699
Totale crediti verso altri (entro 12 mesi)	834.648	987.787
CREDITI VERSO ALTRI (oltre 12 mesi)		
Credito verso dipendenti per risoluzione rapporto	272.901	272.901
Totale crediti verso altri (oltre 12 mesi)	272.901	272.901
Totale crediti verso altri	1.107.549	1.260.688

I crediti per anticipi diversi sono costituiti da anticipi al personale ispettivo viaggiante (Euro 139.197), da anticipi a fornitori (Euro 3.850), riconosciuti principalmente per canoni di locazione non fatturati e rilevati per competenza tra le fatture da ricevere, e da altri crediti (Euro 28.256).

La voce debitori diversi è composta da Euro 155.073 per competenze relative al mese di dicembre 2014 recuperate a gennaio 2015; Euro 37.449 per crediti verso dipendenti rilevati al 31 dicembre 2014 relativi a recuperi di ferie e contributi liquidati ma non ancora maturati; Euro 49.610 relativi principalmente a fatture da emettere verso ARPEA per attività di controllo svolte nel 2014; Euro 18.927 per competenze interessi attivi maturati nel quarto trimestre 2014 sul conto corrente bancario ed Euro 12.341 per altri rimborsi.

Il credito per prestiti al personale di Euro 72.779 è relativo alla gestione dei prestiti aziendali previsti dall'Art. 61 del C.C.N.L. e dall'Accordo Aziendale del 2.4.1996. Dell'importo complessivo Euro 28.091 sono esigibili oltre 12 mesi.

Al 31 dicembre 2014 sussistono richieste inoltrate a Generali per il rimborso di anticipi TFR erogati nel 2014 a dipendenti e non ancora incassati.

Il saldo al 31.12.2014 del credito per la decontribuzione del Premio di Produzione si riferisce ad uno sgravio contributivo di competenza 2014.

Il valore al 31.12.2014 della voce Credito verso dipendenti rappresenta il rendimento maturato sulla polizza TFR da incassare dalle Assicurazioni Generali per recuperare quanto già anticipato negli anni 2013 e 2014 da Agecontrol per iniziative a favore dei propri dipendenti (formazione, polizza sanitaria, ecc.) dagli stessi condivise.

L'importo del credito verso dipendenti per risoluzione del rapporto, già presente nel bilancio al 31.12.2013 e pari ad Euro 272.901, si riferisce a somme vantate nei confronti di dipendenti, per i quali è stato emesso pronunciamento giudiziale definitivo, determinate con riferimento a istituti retributivi riconosciuti, recuperabili in forza degli Accordi Sindacali del 01.09.1995 e del 17.11.2003. L'importo è stato prudenzialmente completamente svalutato a fronte del rischio di mancato recupero delle somme.

(C) IV Disponibilità liquide euro 3.419.952

Il saldo di Euro 3.415.684, comprensivo degli interessi attivi di competenza 2014, è rappresentato dalle disponibilità presso la Banca tesoriere dovute prevalentemente dalle giacenze dei contributi che Agea ha liquidato nell'anno.

Tali disponibilità sono costituite esclusivamente dal conto corrente bancario ordinario.

Il denaro ed i valori in cassa sono pari a Euro 4.268 e rappresentano per Euro 2.402 i valori disponibili per esigenze di piccola cassa degli Uffici periferici.

(D) Ratei e Risconti attivi euro 61.117

Sono stati determinati in applicazione del principio della competenza economica.

Il totale dei risconti, esclusivamente di durata inferiore a 5 anni, è così composto:

CAUSALI	31.12.2014	31.12.2013
RATEI E RISCONTI ATTIVI:		
Ratei attivi:		
- Indennizzi Inail	3.047	3.047
Totale ratei attivi	3.047	3.047
- Spese auto aziendali	10.865	5.000
- Canoni e fitti	1.605	1.089
- Premi assicurativi	39.878	1.029
- Consumi e canoni	5.722	3.592
Totale risconti attivi	58.070	10.710
Totale ratei e risconti attivi	61.117	13.757

PASSIVO

(A) Patrimonio netto

Il patrimonio netto si è movimentato negli ultimi due esercizi come risulta dalla tabella che segue:

Causali	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva Statutaria	Perdita a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	150.000	30.000	580.272	0	521.864	1.282.136
Destinazione del risultato dell'esercizio:						
- Altre destinazioni			162.556		-162.556	0
Attribuzione di dividendi					-359.308	-359.308
Risultato dell'esercizio					23.565	23.565
Alla chiusura dell'esercizio precedente	150.000	30.000	742.828	0	23.565	946.393
Destinazione del risultato dell'esercizio:						
- Altre destinazioni			23.565		-23.565	0
Attribuzione di dividendi						0
Risultato dell'esercizio					24.164	24.164
Alla chiusura dell'esercizio corrente	150.000	30.000	766.393	0	24.164	970.557

In merito agli utili del 2013 con la delibera assembleare del 10 aprile 2014 è stata stabilita la destinazione a riserve dell'importo corrispondente.

A completamento delle informazioni sul patrimonio netto si fornisce di seguito il prospetto ex art. 2427, c.1, punto 7 bis, riportante le voci del patrimonio netto secondo la possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei tre precedenti esercizi.

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2014

Informativa ai sensi dell'Art. 2427 c.c.

Natura/descrizione	Importo al 31.12.2014	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	150.000				
Riserve di capitale:					
- Riserva da sovrapprezzo azioni					
Riserve di utili:					
- Riserva legale	30.000	B	-	-	-
- Altre riserve	766.393	A/B/C	766.393		
- Utili portati a nuovo					
Totale	946.393		766.393	-	-
Quota non distribuibile			-	-	-
Residua quota distribuibile			-	-	-

Legenda

- A:** per aumento di capitale
B: per copertura perdite
C: per distribuzione ai Soci

Nell'esercizio corrente si registra un risultato positivo pari ad Euro 24.164, che determina, alla chiusura del presente bilancio, un patrimonio netto di Euro 970.557.

Il gruppo di conti riferiti al patrimonio netto è, di seguito, così evidenziato:

(A) I Capitale sociale euro 150.000

Il capitale sociale è interamente versato ed ammonta, al 31 dicembre 2014, ad Euro 150.000; esso è diviso in 300 azioni, tutte ordinarie, di Euro 500 cadauna, possedute totalmente dal Socio "Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura - Agea (controllante)".

(A) IV Riserva legale euro 30.000

Si precisa che la riserva legale è formata con utili, conseguiti in esercizi precedenti, assoggettati ad IRES.

(A) VI Riserve statutarie euro 766.393

La Riserva straordinaria è stata formata con utili conseguiti in esercizi precedenti ed assoggettati ad IRES.

(A) IX Utile dell'esercizio 2014 euro 24.164

Il risultato dell'esercizio evidenzia un utile pari ad Euro 24.164.

(B) Fondo per rischi ed oneri euro 2.088.173

I fondi per rischi ed oneri si sono così movimentati:

DESCRIZIONE	31.12.2013	UTILIZZI	INCREMENTI	31.12.2014
1) Fondo incentivo all'esodo	28.421	-28.421	0	0
2) Fondo contenzioso legale	1.195.269	-647.450	224.868	772.687
3) Fondo imposte	350.000		150.000	500.000
4) Fondo riorganizzazione aziendale	115.486		0	115.486
5) Fondo per oneri relativi al personale	460.000	-460.000	700.000	700.000
Totale Fondi per rischi ed oneri	2.149.176	-1.135.871	1.074.868	2.088.173

1. Il fondo rischi per incentivi all'esodo, sorto in esercizi precedenti a seguito di un progetto di contenimento dei costi del personale, si è esaurito al 31.12.2014, in relazione al completamento del progetto. Nell'anno sono state registrate le ultime movimentazioni avvenute nel rispetto delle disposizioni fissate.
2. Il fondo, che al 31.12.2013 aveva un valore di Euro 1.195.269, si è decrementato complessivamente per Euro 647.450. Di essi Euro 498.217 sono stati utilizzati per la avvenuta definizione in corso d'anno di alcuni contenziosi e la restante parte è stata rilasciata a fronte di alcune sentenze favorevoli alla società e in ragione dell'aggiornamento delle stime effettuato a fine esercizio. L'incremento dell'esercizio, pari ad Euro 224.868, è finalizzato al riconoscimento di valori stabiliti in virtù di giudizi che si sono conclusi successivamente alla chiusura del bilancio, o sono tuttora in fase di definizione, nonché all'adeguamento dei contenziosi in essere, secondo una prudente valutazione svolta dai competenti uffici.

Al 31 dicembre 2014 si è, pertanto, determinato un saldo di Euro 772.687, che rappresenta la migliore stima possibile delle passività probabili in merito al contenzioso amministrativo e del personale.

3. Il fondo imposte al 31 dicembre 2014 è stato incrementato prudenzialmente per Euro 150.000, a seguito di valutazioni effettuate in merito a comunicazioni di irregolarità pervenute in corso d'anno relative ad anni precedenti, per le quali è stata comunque presentata istanza di autotutela in attesa di riscontro, e si riferisce per la parte restante, pari a Euro 350.000, al rischio di eventuali pretese per riclassifiche economiche o più in generale relative ad aspetti formali.
4. Il fondo rischi per riorganizzazione aziendale è stato costituito per riflettere l'onere determinato a fronte dell'iniziativa, avviata dall'Azienda alla fine dell'anno 2012 per il contenimento dei costi, racchiusa nell'ambito di una serie di "progetti di riorganizzazione del processo produttivo e della presenza sul territorio".
Le esigenze rilevate sono state rafforzate dalle criticità emerse in corso d'anno in merito alla distribuzione degli uffici sul territorio, che ha visto da ultimo la disdetta dei contratti di locazione degli uffici periferici, determinando nuove esigenze di mobilità del personale, anche rilevate per soddisfare il dettato legislativo di cui alla L.190/2012 e al D.Lgs. 33/2013. La stima effettuata al 31 dicembre 2013 per gli oneri da sostenere, così come indicati sopra, pari ad Euro 115.486 continua ad essere adeguata al 31.12.2014.
5. Il fondo oneri relativi al personale al 31.12.2014 contiene oneri a carico dell'esercizio 2014, stimati per iniziative - discusse e rappresentate alle OO.SS. ed in fase di perfezionamento - a favore del personale necessarie in quanto i rimborsi al personale in missione sono stati riconosciuti per il 2014 in base a valori non concordati, non essendo stato applicato alcun accordo integrativo, avendo l'ultimo perso di efficacia il 28 febbraio 2012. L'accantonamento dell'anno, sensibilmente superiore a quello previsto per il precedente esercizio, prevede un adeguamento del valore dei pasti e del rimborso chilometrico, rivisti nei principi generali in relazione ai criteri seguiti da AGEA, nonché un valore medio per la parte variabile del premio di produzione per gli ispettori, determinata sulle giornate di missione e sui pernottamenti effettuati, e per gli amministrativi. Il saldo del precedente esercizio è stato interamente utilizzato nel corso dell'anno, a seguito della formalizzazione con le OO.SS. di un Protocollo di Intesa, avvenuta a maggio del 2014.

(C) Fondo trattamento di fine rapporto euro 3.975.155

Rappresenta il fondo per il trattamento di fine rapporto, calcolato in base alla normativa ed ai contratti di lavoro vigenti al 31.12.2014. Il valore rappresenta l'effettivo debito maturato, alla chiusura dell'esercizio, nei confronti del personale dipendente in forza.

Il TFR maturato dal personale fino all'entrata in vigore della nuova normativa in materia di previdenza integrativa è stato impiegato in forma assicurativa assieme alla quota di rivalutazione determinata da tale momento sull'ammontare del TFR medesimo; il rendimento maturato a favore dei dipendenti è rilevato tra gli altri debiti a lungo.

Tale voce ha avuto la seguente movimentazione:

CAUSALI	31.12.2014	31.12.2013
Saldo all'inizio dell'Esercizio	-4.039.980	-4.161.949
Utilizzo per risoluzione rapporti	29.157	5.826
Utilizzi per anticipazioni	150.419	287.587
Utilizzi per versamento per Fondo pensionistico (Ass. integrativa Dlgs 7/2000)	718.301	660.914
Utilizzi per imposte sostitutive	9.163	11.385
Accantonamento dell'Esercizio	-805.748	-815.574
Accantonamento c/ INPS	-36.467	-28.170
Saldo alla fine dell'Esercizio	-3.975.155	-4.039.980

L'anzianità media della forza lavoro è pari a 19 anni.

(D) Debiti euro 19.791.081

Prima di procedere all'esame delle varie voci di debito, si espone una sintesi delle variazioni intervenute nell'esercizio:

CAUSALI	31.12.2013	Variazioni nette	31.12.2014
Anticipazioni	9.270.118	0	9.270.118
Debiti verso fornitori	2.614.010	642.285	3.256.295
Debiti verso controllante	145.696	0	145.696
Debiti tributari	438.454	70.479	508.933
Debiti verso istituti di previdenza	698.384	14.289	712.673
Altri debiti	7.021.570	-1.124.204	5.897.366
Totale debiti	20.186.232	-397.151	19.791.081

Tutti i debiti hanno scadenza entro i 12 mesi.

(D) 6 Anticipazioni euro 9.270.118

L'importo di Euro 9.270.118 è relativo alle anticipazioni ricevute dagli Enti finanziatori in attesa di definitivo riconoscimento delle attività effettivamente svolte, riferito all'attività svolta per i controlli nel settore oleicolo, terminati con la campagna 2004/2005.

(D) 7 Debiti verso fornitori euro 3.256.295

Gli importi sono così analizzabili:

CAUSALI	31.12.2014	31.12.2013
Creditori per forniture e servizi	2.487.792	2.004.271
Fatture da ricevere	768.503	609.739
Totale debiti verso fornitori	3.256.295	2.614.010

Il saldo al 31.12.2014 è sostanzialmente dovuto agli oneri per la gestione dell'immobile della sede centrale di Roma.

(D) 11 Debiti verso controllante euro 145.696

Gli importi sono i seguenti :

CAUSALI	31.12.2014	31.12.2013
AGEA (controllante) c/anticipo	84.006	84.006
AGEA (controllante) per forniture e servizi	61.690	61.690
Totale altri debiti	145.696	145.696

Il debito verso Agea c/anticipo di Euro 84.006 è relativo alla differenza tra l'importo anticipato, relativamente all'anno 2006 (pari al 30% della somma risultante dagli atti esecutivi) e quanto recuperato periodicamente in fase di rendicontazione.

Il debito verso Agea di Euro 61.690 per forniture e servizi del 2011 è riferito ad oneri relativi alla gestione dell'immobile della sede di Roma, ancora in corso di definizione.

(D) 12 Debiti tributari euro 508.933

Sono rappresentati dei seguenti importi:

CAUSALI	31.12.2014	31.12.2013
Erario c/ritenute	497.525	427.543
Erario c/IVA	11.408	10.912
Totale debiti tributari	508.933	438.454

Il saldo dell'Erario conto ritenute è stato liquidato nel mese di gennaio 2015.

(D) 13 Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale euro 712.673

L'importo è così composto:

CAUSALI	31.12.2014	31.12.2013
INPS c/contributi	633.402	624.139
PREVINDAI c/contributi	37.907	37.319
FASI e FASA c/contributi	2.755	2.748
POLIZZA integrazione sanitaria dipendenti	38.609	34.178
Totale debiti verso istituti	712.673	698.384

I debiti sopra esposti sono stati liquidati (prevalentemente) nel mese di gennaio 2015.

D) 14 Altri debiti euro 5.897.366

Le voci di tale posta sono rappresentate da:

CAUSALI	31.12.2014	31.12.2013
Personale c/rimborsi	114.072	254.012
Personale c/competenze	2.662.655	2.427.879
Trattenute da versare	7.286	6.099
MIPAAF per campagne da definire	450.572	450.572
Debito vs/ MEF	1.220.227	2.440.454
Debito vs/MIPAFF - convenzione ICE	161.268	161.268
Debito vs/MIPAFF - piano integrativo ortofrutta	41.133	41.133
Totale altri debiti (entro 12 mesi)	4.657.213	5.781.417
Debito vs/dipendenti rendimenti maturati su polizza TFR	1.240.153	1.240.153
Totale altri debiti (oltre 12 mesi)	1.240.153	1.240.153
Totale altri debiti	5.897.366	7.021.570

La voce personale c/rimborsi è relativa al debito verso il personale per le spese di missione di competenza di dicembre 2014, liquidate dopo la chiusura dell'esercizio.

Il saldo relativo alla voce personale c/competenze include gli accantonamenti per ferie, 14° mensilità (essendo stata liquidata a dicembre la 13° mensilità) ed altre competenze da liquidare, ivi compresi i relativi contributi.

Il debito verso il Mipaaf rappresenta quanto da questo anticipato (a titolo di IVA) per le campagne riconosciute fino al 31.10.2004. L'estinzione di tale cifra è subordinata al riconoscimento da parte del Mipaaf delle campagne ancora da definire.

Il debito al 31 dicembre 2014 di Euro 1.220.227, rimasto invariato rispetto al 31 dicembre 2013 e quindi incluso nel valore dell'esercizio precedente, corrisponde alla differenza tra quanto anticipato in via provvisoria per la campagna oleicola 2004/2005 e quanto successivamente riconosciuto da parte dello Stato italiano. Nel corso dell'esercizio, a seguito di alcuni approfondimenti e ricostruzioni, si è costatato che l'ulteriore somma di Euro 1.220.227 iscritta al 31.12.2013 quale anticipazione ricevuta dalla Commissione Europea per la campagna Oleicola 2004/2005 era stata definita con la medesima Commissione Europea da parte di Agea. Conseguentemente essa è stata riclassificata come anticipazione ricevuta da parte del socio che, sempre nel corso dell'anno, ne ha comunicato l'utilizzo in relazione alla richiesta di contributi aggiuntivi per l'anno 2014. Il debito vs/MIPAAF – convenzione ICE – è relativo al maggiore importo erogato dal Ministero a fronte della Convenzione stipulata con ICE per gli anni 2005 e 2006.

Il debito di Euro 41.133 rappresenta il maggiore importo IVA riconosciuto dal Mipaaf a seguito della definitiva approvazione programma integrativo ortofrutta 2006-2008.

Il valore del debito verso dipendenti per rendimenti maturati sulla polizza TFR rappresenta quanto riconosciuto dalla Compagnia di Assicurazione al 31.12.2013, opportunamente rideterminato per tenere conto dei meccanismi di funzionamento della polizza.

Si precisa che per determinare il valore effettivamente disponibile per i dipendenti occorre considerare il credito che Agecontrol vanta verso i dipendenti per spese anticipate, iscritto tra gli altri crediti.

(E) Ratei e risconti passivi euro 180.556

Sono rappresentati da contributi in conto capitale e altri ratei e risconti passivi. In dettaglio:

(E) (a) Contributi in c/capitale euro 177.262

La voce contributi in c/capitale include, suddivisi in base alla normativa fiscale applicabile, i contributi per l'acquisto di immobilizzazioni materiali ed immateriali (ammortizzabili) effettuati:

CAUSALI	TOTALE
Saldo al 31.12.2013	194.036
Contributi dell'esercizio	60.616
Utilizzo per dismissioni - Immob.ni (valore netto)	-275
Contributi c/capitale - Assorbiti a copertura quote ammortamento	-77.115
Saldo al 31.12.2014	177.262

La quota parte dei contributi relativi a campagne non ancora definite viene evidenziata nei c/d'ordine ed ammonta ad Euro 245.146.

(E) (b) Altri ratei e risconti euro 3.294

La voce riflette ratei passivi, di durata esclusivamente inferiore a cinque anni, relativi a spese di competenza dell'esercizio.

CAUSALI	31.12.2014	31.12.2013
Ratei passivi:		
Ratei per canoni e consumi	3.294	16.915
Totale ratei e risconti passivi	3.294	16.915

Conti d'ordine euro 422.088

Così composti:

CAUSALI	31.12.2014	31.12.2013
Garanzie fidejussorie rilasciate da terzi		
- su contratti di locazione	176.942	176.942
Totale garanzie fidejussorie	176.942	176.942
Contributi in c/capitale per esercizi futuri	245.146	245.146
Totale conti d'ordine	422.088	422.088

L'importo della voce "Garanzie fidejussorie rilasciate a terzi" è dovuto principalmente alla fideiussione rilasciata a seguito del contratto di locazione dell'immobile di Roma di Via Palestro 81, sede centrale di Agecontrol.

I contributi in conto capitale per esercizi futuri sono riferibili ad investimenti effettuati nell'esercizio 2004/2005 (quota Mipaaf e UE), per i quali si è in attesa del definitivo riconoscimento da parte del Mipaaf.

ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

(A) Valore della produzione

(A) 1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni euro 49.610

L'importo di Euro 49.610 è relativo ad attività svolte in convenzione con la Regione Piemonte.

(A) 5 Altri ricavi e proventi

Sono formati da:

(A) 5 (a) Contributi in conto esercizio euro 21.988.179

L'importo è relativo al contributo di competenza di Agea in conto funzionamento, al netto dei contributi in conto capitale relativi ad investimenti.

(A) 5 (b) Altri ricavi e proventi euro 302.929

L'importo comprende quanto sotto elencato:

CAUSALI	2014	2013
Sopravvenienze attive	275.210	630.195
Indennizzi assicurativi	11.665	23.117
Abbuoni e arrotondamenti	13.045	12.211
Introiti per altri proventi	3.010	15.829
Totale altri ricavi e proventi	302.929	681.352

Le sopravvenienze attive sono costituite principalmente dal rilascio di fondi prudenzialmente accantonati negli anni precedenti e per i quali nel corso del 2014 è venuto meno il presupposto della loro sussistenza e dalla liquidazione delle imposte sui redditi 2013, rispetto a quanto precedentemente accantonato.

Tra gli Indennizzi assicurativi sono rilevati gli importi riconosciuti nel corso dell'esercizio a fronte di una polizza di tutela legale/giudiziale attivata per il rimborso delle spese sostenute nei procedimenti in sede giudiziaria ed extragiudiziaria.

(A) 5 (c) Contributi in c/capitale assorbiti euro 77.115

Tale importo riflette la quota di competenza dei contributi in c/capitale sugli acquisti di immobilizzazioni. E' commisurato agli ammortamenti dell'esercizio ed ha la funzione di rendere neutro il Conto Economico, per le quote di ammortamento imputate nell'esercizio. La relativa analisi è evidenziata al precedente punto (E) (a) dello Stato Patrimoniale.

(B) Costi della produzione

(B) 7 Costi per servizi euro 2.435.701

Si tratta di costi così dettagliati:

CAUSALI	2014	2013
Emolumenti e rimborsi organi sociali	-147.535	-293.105
Organismi di valutazione e di vigilanza	-121.848	-142.494
Gestione Uffici	-864.790	-773.665
Revisione bilancio e controlli contabili	-27.330	-25.410
Manutenzioni ordinarie	-197.192	-224.978
Assistenza Professionale	-126.774	-278.888
Altri Servizi	-34.440	-50.693
Altri costi per il personale	-915.792	-985.529
Totale costi per servizi	-2.435.701	-2.774.762

Gli emolumenti agli organi sono riconosciuti per Euro 45.066 ai componenti il Collegio Sindacale, ai componenti del Consiglio di Amministrazione per un valore complessivo di Euro 48.452 fino a aprile 2014, in relazione alla delibera AGEA n. 75 del 24 aprile 2012, oltre ai rimborsi spese e all'Amministratore Unico per un valore complessivo di Euro 31.170 da maggio 2014, in relazione alla Delibera Assembleare del 10 aprile 2014.

Si precisa, anche per assolvere al precetto di cui al punto 16 bis dell'art. 2427 C.C., che i compensi corrisposti alla Società di revisione sono relativi alla sola attività di revisione contabile.

Relativamente alla Gestione uffici, il costo è relativo alle utenze della sede di Roma e degli Uffici periferici.

Nella voce manutenzione ordinaria è compreso il costo rimborsato alla SIN per gli Uffici della sede di Roma, come stabilito dal contratto di locazione relativo agli oneri.

I costi per "Assistenza professionale" hanno subito un decremento per onorari a legali a seguito della drastica riduzione degli incarichi conferiti ad avvocati esterni per assistere la Società nei giudizi ed includono il costo dei professionisti esterni incaricati di svolgere attività di controllo e le spese delle analisi dei campioni prelevati nell'attività di controllo.

Gli altri costi per il personale sono rappresentati dalle spese di missione del personale dipendente (viaggio, alloggio, vitto, indennità chilometrica, noleggio ed indennità sostitutiva di mensa).

(B) 8 Costi per godimento beni di terzi euro 1.081.516

La voce comprende i costi per i canoni dei contratti di locazione degli immobili di terzi utilizzati da Agecontrol e le relative spese condominiali, composte come segue:

CAUSALI	2014	2013
Canoni di locazione	1.055.551	1.107.719
Spese condominiali	25.965	24.646
Totale costi beni di terzi	1.081.516	1.132.365

(B) 9 Costi per il personale euro 16.598.662

Formati da salari, stipendi ed altri costi del personale come segue:

(B) 9 (a/b/c) Salari e stipendi - Oneri sociali – TFR euro 15.802.233

Costituiscono le competenze maturate dal personale dipendente, così ripartite:

CAUSALI	2014	2013
Salari e stipendi	-11.556.634	-11.251.186
Oneri sociali	-3.439.851	-3.410.564
Trattamento di fine rapporto	-805.748	-815.574
Totale costi per il personale	-15.802.233	-15.477.323

Il personale mediamente in forza nella Società risulta il seguente:

QUALIFICA	2014	2013
Dirigenti	9	9
Quadri	24	24
Impiegati	223	223
Totale forza lavoro media	256	256

(B) 9 (e) Altri costi del personale euro 796.429

Tenendo conto della natura della spesa al fine della deducibilità IRAP e per omogeneità dei dati, tali costi sono così composti:

CAUSALI	2014	2013
Provvidenze per il personale	-116.914	-99.923
Assicurazioni specifiche	-97.620	-139.263
Rimborso spese per missioni	-581.895	-623.462
Totale oneri diversi di gestione	-796.429	-862.648

Le provvidenze per il personale rappresentano i contributi al CRAL aziendale e il costo per l'assicurazione sanitaria. Le assicurazioni specifiche sono a favore del personale dipendente.

(B) 10 Ammortamenti euro 77.115

Così composti:

(B) 10 (a) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali euro 1.644

Tale importo rappresenta la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio, calcolata come segue:

CAUSALI	ALIQUTA %	2014	2013
Software	20	-942	-830
Migliorie immobile in locazione	20	-702	-3.785
Totale amm.to immob. Immateriali		-1.644	-4.615

(B) 10 (b) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali euro 75.471

Gli ammortamenti ordinari sulle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati utilizzando le seguenti aliquote:

CAUSALI	ALIQUOTE %	2014	2013
Impianti generici	10	22.946	29.927
Mobili ed arredi	12	11.344	10.625
Macchine elettriche ed elettroniche	18	41.181	59.734
Totale amm.to immob. Materiali		75.471	100.287

Come ricordato, gli ammortamenti dei beni acquistati nell'esercizio sono conteggiati con aliquote ridotte del 50%.

(B) 12 Accantonamenti per rischi e oneri euro 1.074.868

Si tratta di accantonamenti così dettagliati:

CAUSALI	2014	2013
Acc.to contenzioso legale	224.868	296.170
Acc.to imposte	150.000	0
Acc.to oneri relativi al personale	700.000	460.000
Totale accantonamenti per rischi ed oneri	1.074.868	756.170

La descrizione e l'analisi sono dettagliate nella voce del passivo punto (B).

(B) 14 Oneri diversi di gestione euro 216.385

Gli oneri diversi di gestione riguardano:

CAUSALI	2014	2013
Spese generali	-186.695	-221.898
Imposte e Tasse	-29.691	-17.750
Totale oneri diversi di gestione	-216.385	-239.648

La voce imposte e tasse riguarda quanto derivante dalla gestione aziendale, versato nell'esercizio.

(C) Proventi e oneri finanziari**(C) 16 (a) Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni euro 181**

Tali proventi sono costituiti dagli interessi maturati sui depositi cauzionali.

(C) 16 (d) Proventi finanziari diversi euro 157.887

Sono composti da:

CAUSALI	2014	2013
Interessi attivi bancari	157.356	123.756
Interessi attivi diversi	531	787
Totale proventi finanziari	157.887	124.543

Gli interessi attivi bancari sono dovuti alle temporanee giacenze di liquidità, formatesi per le somme versate dagli Enti finanziatori per lo svolgimento delle attività affidate.

(C) 17 Oneri finanziari euro 0**(E) Proventi e oneri straordinari****(E) 20 Proventi straordinari euro 0****(E) 21 Oneri straordinari euro 227.634**

L'importo si riferisce a sopravvenienze passive determinate a seguito della puntuale verifica di costi di competenza di esercizi chiusi, precedentemente non rilevati.

22 Imposte sul reddito dell'esercizio euro 839.856

Le imposte sono composte da:

CAUSALI	2014
Acc.to IRAP dell'esercizio	582.783
Imposte IRES dell'esercizio	462.197
Imposte IRES differite attiva	-205.124
Totale accantonamenti per rischi ed oneri	839.856

L'importo di Euro 839.856 rappresenta la migliore stima degli oneri tributari a carico del periodo, riferibile all'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP) istituita con D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446 e all'Imposta sul Reddito.

Con riferimento alle imposte sul reddito dell'esercizio, il valore di Euro 462.197 rappresenta la migliore stima degli oneri tributari a fini IRES. In ragione delle variazioni in diminuzione, conseguenti al contestuale parziale utilizzo di quanto risultava iscritto al fondo rischi tassati, la cui fiscalità differita attiva non risultava iscritta (quali imposte anticipate) nei precedenti bilanci ai sensi dell'articolo 2427 punto n.14 C.C., si rileva un effetto di Euro 205.124. L'importo di Euro 257.073 è quanto effettivamente a carico dell'esercizio, per l'effetto combinato di quanto sopra rappresentato.

Inoltre, con specifico riferimento all'articolo 2427 punto n.14 C.C., si precisa che al 31.12.2014 non sono state iscritte attività derivanti da imposte anticipate o da perdite fiscali riportabili a nuovo, in quanto le recenti modifiche delle modalità di finanziamento della Società non consentono di prevedere, con ragionevole certezza, l'esistenza delle condizioni per il riassorbimento delle differenze temporali da cui esse derivano o delle perdite fiscali a nuovo.

Coerentemente con il disposto del Principio Contabile 25 (par. H1), si rinvia quindi ai prossimi esercizi, allorché l'attività della società sarà maggiormente consolidata, la verifica della sussistenza delle condizioni che consentono il recupero delle imposte anticipate in parola e la loro iscrizione.

Si segnala, infine, per una più completa informazione, che il beneficio fiscale associato principalmente a fondi tassati ammonta complessivamente a circa 0,4 milioni di Euro.

23	UTILE DELL'ESERCIZIO euro 24.164
-----------	---

Il risultato operativo del 2014 riflette una sostanziale situazione di equilibrio, tipica di una struttura senza fini di lucro.

AGECONTROL S.P.A.

**BILANCIO D'ESERCIZIO
CHIUSO AL 31.12.2014**

**4.0 PROSPETTI DI STATO PATRIMONIALE, CONTO ECONOMICO E
RENDICONTO FINANZIARIO**

AGECONTROL S.P.A. a Socio unico

BILANCIO D'ESERCIZIO

CHIUSO AL

31 DICEMBRE 2014

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	SALDI IN EURO	
	31.12.2014	31.12.2013
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:		
(a) Software di base e applicativo	732.459	732.459
meno: Fondo ammortamento	-732.234	-732.143
Totale Software di base SIA	225	316
(b) Software di base e applicativo	377.239	376.784
meno: Fondo ammortamento	-374.681	-373.830
Totale Software di base O.A.	2.558	2.954
Totale concessioni, licenze, marchi e diritti	2.783	3.270
7) Altre:		
(a) Migliorie su beni di terzi	110.894	110.894
meno: Fondo ammortamento	-109.908	-109.206
Totale Migliorie su beni di terzi	986	1.688
Totale immobilizzazioni immateriali	3.769	4.958
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:		
2) Impianti e macchinari:		
(a) Impianti generici	738.866	738.866
meno: Fondo ammortamento	-724.382	-715.863
Totale impianti generici	14.484	23.003
4) Altri beni:		
(a) Mobili, Macchine ed Arredi	576.030	574.883
meno: Fondo ammortamento	-524.240	-501.294
Totale Mobili, Macchine ed Arredi	51.790	73.589
(b) Automezzi	140.910	140.185
meno: Fondo ammortamento	-135.433	-133.017
Totale Automezzi	5.477	7.168
(c) Macchine elettroniche ed elettriche	241.535	241.535
meno: Fondo ammortamento	-238.657	-237.413
Totale Macchine elettroniche ed elettriche	2.878	4.122
(d) Apparecchiature Office Automation	559.171	536.421
meno: Fondo ammortamento	-524.857	-514.013
Totale Apparecchiature Office Automation	34.314	22.408
(e) Apparecchiature Sistema informativo	933.538	899.603
meno: Fondo ammortamento	-868.989	-840.815
Totale Apparecchiature Sistema informativ.	64.549	58.788
Totale Altri beni	159.008	166.075
Totale immobilizzazioni materiali	173.492	189.078

AGECONTROL S.P.A. a Socio unico

**BILANCIO D'ESERCIZIO
CHIUSO AL
31 DICEMBRE 2014**

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	SALDI IN EURO	
	31.12.2014	31.12.2013
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:		
2) Crediti:		
(d) Crediti verso altri	5.121.730	5.248.604
Totale immobilizzazioni finanziarie	5.121.730	5.248.604
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	5.298.991	5.442.640
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE		
3) Rimanenze	9.136.546	9.136.546
Totale Rimanenze	9.136.546	9.136.546
II. CREDITI		
1) Crediti per attività tipiche (esigibili entro 12 mesi)	60.546	60.028
4) Crediti verso controllante	6.200.667	1.584.785
4 bis) Crediti tributari (esigibili entro 12 mesi)	1.557.599	1.858.161
Crediti tributari (esigibili oltre 12 mesi)	162.555	162.555
5) Credito verso altri (esigibili entro 12 mesi)	834.648	987.787
Credito verso altri (esigibili oltre 12 mesi)	272.901	272.901
Totale crediti	9.088.916	4.926.217
III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	3.415.684	8.008.841
3) Danaro e valori in cassa.	4.268	6.731
Totale Disponibilita' liquide	3.419.952	8.015.572
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	21.645.414	22.078.335
D) RATEI E RISCONTI	61.117	13.757
TOTALE ATTIVO	27.005.522	27.534.732

AGECONTROL S.P.A. a Socio unico

**BILANCIO D'ESERCIZIO
CHIUSO AL**

31 DICEMBRE 2014

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	SALDI IN EURO	
	31.12.2014	31.12.2013
A) PATRIMONIO NETTO		
I. CAPITALE	150.000	150.000
IV. RISERVA LEGALE	30.000	30.000
VI. RISERVA STATUTARIA	766.393	742.828
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	24.164	23.565
TOTALE PATRIMONIO NETTO	970.557	946.393
B) FONDI RISCHI E ONERI		
3) Fondo rischi e oneri	2.088.173	2.149.176
Totale fondi per rischi ed oneri	2.088.173	2.149.176
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	3.975.155	4.039.980
D) DEBITI (con scadenza entro 12 mesi)		
6) Anticipazioni	9.270.118	9.270.118
7) Debiti verso fornitori	3.256.295	2.614.010
11) Debiti verso controllante	145.696	145.696
12) Debiti tributari	508.933	438.454
13) Debiti verso istituti di prev.za e di sicurezza sociale	712.673	698.384
14) Altri debiti (entro 12 mesi)	4.657.213	5.781.417
Altri debiti (oltre 12 mesi)	1.240.153	1.240.153
Totale debiti	19.791.081	20.188.232
E) RATEI E RISCONTI		
(a) Contributi in c/capitale	177.262	194.036
(b) Altri ratei e risconti	3.294	18.915
Totale ratei e risconti	180.556	210.951
TOTALE PASSIVO E NETTO	27.005.522	27.534.732
CONTI D'ORDINE	0	
FIDEJUSSIONE	176.942	176.942
IMPEGNI DI ACQUISTO		
CONTRIBUTI IN C/CAPITALE PER ESERCIZI DA DEF	245.146	245.146
TOTALE CONTI D'ORDINE AL PASSIVO	422.088	422.088

AGECONTROL S.P.A. a Socio unico

BILANCIO D'ESERCIZIO

CHIUSO AL

31 DICEMBRE 2014

CONTO ECONOMICO

COSTI E RICAVI	IMPORTI IN EURO	
	2014	2013
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	49.610	49.610
3) Variazione rimanenze		
Piano integrativo ortofrutta	0	0
Totale Variazione delle rimanenze	0	0
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI		
(a) Contributi in c/esercizio	21.988.179	21.352.720
(b) Altri proventi	302.929	681.352
(c) Contributi in c/capitale assorbiti	77.115	104.902
Totale altri ricavi e proventi	22.368.223	22.138.974
Totale Valore della produzione (A)	22.417.833	22.188.584
(B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
7) Per servizi	-2.435.701	-2.774.762
8) Per godimento di beni di terzi	-1.081.516	-1.132.365
9) Per il personale		
(a) Salari e Stipendi	-11.556.634	-11.251.185
(b) Oneri Sociali	-3.439.851	-3.410.564
(c) Trattamento di fine rapporto	-805.748	-815.574
(e) Altri costi del personale	-796.429	-862.648
Totale costi per il personale	-16.598.662	-16.339.971
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
(a) Ammortamento delle immobilizzazioni immat.	-1.644	-4.615
(b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-75.471	-100.287
Totale Ammortamenti e svalutazioni	-77.115	-104.902
12) Accantonamento per rischi	-1.074.868	-756.170
14) Oneri diversi di gestione	-216.385	-239.648
Totale costi della produzione	-21.484.247	-21.347.818
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	933.586	840.766

AGECONTROL S.P.A. a Socio unico
BILANCIO D'ESERCIZIO
 CHIUSO AL
31 DICEMBRE 2014
CONTO ECONOMICO

COSTI E RICAVI	IMPORTI IN EURO	
	2014	2013
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
a) Proventi da crediti iscritti nelle immob.ni	181	548
d) Proventi finanziari diversi	157.887	124.543
Totale altri proventi	158.068	125.089
17) Interessi e altri oneri finanziari	0	0
Totale (16-17)	158.068	125.089
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
(E) PROVENTI ONERI STRAORDINARI:		
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni	0	0
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni, i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14), e delle imposte relative a esercizi precedenti	-227.634	-235.572
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+)	864.020	730.283
22) Imposte sul reddito dell'esercizio: correnti, differite ed anticipate	-839.856	-706.718
23) UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO	24.164	23.565

RENDICONTO FINANZIARIO IN TERMINI DI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

ESERCIZIO 2014 E RAFFRONTO ESERCIZIO 2013

	2014	2013
FONTI		
Utile/(perdita) dell'esercizio	24	24
Rettifiche relative a voci che non determinano movimenti di capitale circolante netto:		
Quota di ammortamento	77	105
Contributi c/capitale assorbiti	-77	-105
Accantonamento al fondo TFR	842	845
Variazione netta altri fondi	437	248
Capitale circolante netto generato dalla gestione reddituale	1.303	1.117
(Aumento) / Diminuzione crediti a medio-lungo termine	-127	-38
Aumento / (Diminuzione) debiti a medio-lungo termine	0	77
Totale fonti (A)	1.176	1.156
IMPIEGHI		
Acquisizione di attivo immobilizzato		
- Immobilizzazioni materiali	60	26
- Immobilizzazioni immateriali	0	2
Pagamento TFR	907	966
Distribuzione dividendi	0	359
Rimborsi per rischi ed oneri	245	242
Totale impieghi (B)	1.212	1.595
VARIAZIONE DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (A-B)	-36	-439
Variazioni dei componenti di capitale circolante netto		
Attività a breve:		
- Cassa e banca	-4.596	-1.059
- Crediti vs controllante	4.616	-173
- Altri crediti	-454	27
- Ratei e risconti attivi	47	-44
Totale attività a breve (A)	-387	-1.249
Passività a breve		
- Debiti verso fornitori	642	-242
- Debiti tributari	70	-154
- Debiti verso istituti di previdenza	14	-115
- Altri debiti	-1.124	-311
- Ratei e risconti passivi	47	12
Totale passività a breve (B)	-351	-810
DIFFERENZA A-B	-36	-439

AGECONTROL S.P.A.

**PROGETTO DI BILANCIO DI ESERCIZIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2014**

5.0 PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

5.0 PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Proposte di deliberazione relative all'esercizio 2014

L'Amministratore Unico delibera di sottoporre all'Assemblea del Socio unico il Progetto di bilancio al 31 dicembre 2014, completo della Nota Integrativa e della Relazione sulla Gestione, consegnando la stessa documentazione al Collegio Sindacale.

A seguito della deliberazione assunta, altresì,

delibera:

- a) di convocare, presso la Sede sociale, l'Assemblea ordinaria del Socio unico, in prima convocazione per il giorno 29 aprile 2015 alle ore 10,30, presso la sede del Socio Unico ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 aprile 2015, stesso luogo alle ore 10,30.
- b) di approvare il presente bilancio, che evidenzia un risultato positivo di Euro 24.164;
- c) di destinare l'utile pari a Euro 24.164 a riserva statutaria, avendo la riserva legale raggiunto una consistenza pari ad un quinto del capitale sociale.

Agecontrol S.p.A.
L'Amministratore Unico
Ing. Fausto Martinelli

